

---

**CLASSE 5<sup>a</sup> sez. AB A.F.M.**  
**Amministrazione Finanza e Marketing**

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

---

***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

---

elaborato ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs. 62/2017 e dell'O.M. 45/2023

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....  
STUDENTI.....  
DOCENTI.....  
PROFILO SINTETICO COMPLESSIVO DELLA CLASSE .....
2. SCUOLA E CARATTERISTICHE DEL CONTESTO .....
- CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA.....
- PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO A.F.M.....
- COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO Amministrazione Finanza e Marketing INDICATE NEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.) .....
- POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....
- QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI A.F.M.....
3. PERCORSO FORMATIVO .....
- PRINCIPALI OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI.....
- PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O) .....
- CITTADINANZA E COSTITUZIONE .....
- EDUCAZIONE CIVICA .....
- METODOLOGIA .....
- MEZZI, STRUMENTI, SPAZI .....
- VALUTAZIONE .....
- Comportamento .....
- Attribuzione delle valutazioni periodiche (quadrimestre).....
- Attribuzione del credito scolastico .....
4. ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.....
- SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA.....
- SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA.....
- SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO.....

#### ALLEGATI

ALLEGATO N°1: SCHEDE DISCIPLINARI E PROGRAMMI SVOLTI

ALLEGATO N°2: SIMULAZIONE PRIMA PROVA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

ALLEGATO N°3: SIMULAZIONE SECONDA PROVA E GRIGLIA DI VALUTAZIONE

ALLEGATO A: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

---

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE

---

### STUDENTI

---

La classe 5<sup>a</sup> AB del corso "A.F.M." è formata da 10 studenti, 7 femmine e 3 maschi. Gli alunni provengono dai Comuni di Assisi e Bastia e nel corso del triennio la composizione numerica della classe (tra nuove accessioni da altri istituti e ripetenti all'interno dello stesso istituto) ha subito significative variazioni nel corso del triennio.

### DOCENTI

---

La composizione del Consiglio di classe del corrente anno scolastico è riportata nella seguente tabella:

<b>Docente</b>	<b>Disciplina/e</b>
<b>LEONARDO SOLI</b>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
	STORIA
<b>EUGENIO LENTINI</b>	MATEMATICA
<b>LAURA BUCIGNO</b>	INGLESE
<b>ROSANNA MARCHIANO'</b>	DIRITTO, ECONOMIA POLITICA
<b>FRANCESCO ZACCARO</b>	ECONOMIA
<b>ALIDA ANNA NARDONE</b>	FRANCESE
<b>SARA PAZZOGNA</b>	ADSS
<b>GIANLUCA FOGLIETTA</b>	SCIENZE MOTORIE
<b>ELISABETTA APOSTOLICO</b>	RELIGIONE

### PROFILO SINTETICO COMPLESSIVO DELLA CLASSE

---

La classe, composta da 10 studenti, 7 femmine e 3 maschi ha assunto nell'arco dell'anno un atteggiamento sostanzialmente corretto ed educato. Complessivamente l'ambiente è sereno e le regole scolastiche sono state rispettate. Il comportamento, è stato generalmente adeguato al contesto scolastico; sia in occasione delle attività di orientamento, che durante i percorsi educativi e i progetti curricolari ed extracurricolari, gli studenti hanno dimostrato disponibilità e capacità di interazione. La maggior parte della classe si è dimostrata interessata agli argomenti e alle attività proposte ed ha partecipato in modo attivo e costante alle lezioni, solo una esigua frazione della classe, ha mantenuto per buona parte

dell'anno scolastico, un impegno discontinuo; questi alunni si sono dimostrati meno motivati e non del tutto inclini al dialogo educativo, approfondendo un livello di interesse maggiore in prossimità delle verifiche. Quasi tutti gli allievi hanno partecipato alle lezioni in modo efficace raggiungendo un'adeguata autonomia nello studio, mentre i restanti si attestano su livelli di sufficienza. Risultati soddisfacenti si sono registrati anche nei casi di bisogni educativi speciali

Nel corso del triennio la maggior parte degli alunni si è applicata con costanza e serietà sia durante le lezioni che nello studio individuale e si riscontrano pertanto, in linea generale, risultati apprezzabili in termini di profitto e preparazione, con alcuni studenti che raggiungono punte di rendimento buone/ottime. In altri casi invece, si è rilevato un atteggiamento talvolta superficiale nei confronti del lavoro scolastico, con risultati discontinui e non sempre conformi alle proprie potenzialità in relazione anche al diverso grado di maturazione personale e di cognizione dei propri obiettivi.

La frequenza alle lezioni risulta generalmente buona. Le famiglie hanno mediamente mostrato un interesse non sempre continuo ed efficace.

## **1. SCUOLA E CARATTERISTICHE DEL CONTESTO**

---

### **CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA**

---

L'offerta formativa ha come primo destinatario il territorio in cui la scuola agisce. La scuola ha come riferimento la società che la ospita e della quale i giovani sono la risorsa primaria. Essa è l'unica opportunità di crescita intellettuale e di comunicazione sociale. L'economia del nostro territorio è basata in buona parte su imprese industriali, commerciali e turistiche di dimensioni medio -piccole. Il tessuto sociale è caratterizzato da una forte immigrazione con difficoltà di integrazione in realtà nelle quali predominano le relazioni familiari. In questo contesto l'Istituto sceglie di essere centro di promozione culturale per l'intera popolazione giovanile e mira a fornire agli studenti la migliore occasione possibile per sviluppare al massimo le proprie potenzialità. Mai come in questo momento l'apprendimento e lo sviluppo di competenze valide sono le basi sulle quali i giovani costruiscono le proprie possibilità di realizzarsi. La finalità che ci poniamo è contribuire allo sviluppo e al potenziamento del saper essere e saper agire secondo valori condivisi. L'apprendimento, formale e non formale, è il nostro obiettivo fondamentale. Il tessuto sociale è caratterizzato da una significativa immigrazione con difficoltà di integrazione in realtà nelle quali predominano le relazioni familiari. In questo contesto l'Istituto sceglie di essere centro di promozione culturale per l'intera popolazione giovanile e mira a fornire agli studenti la migliore occasione possibile per sviluppare al massimo le proprie potenzialità.

### **PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE DEL CORSO**

---

- Il Corso AFM mira alla formazione di una figura professionale in linea con le richieste del mondo del lavoro, il cui profilo è basato su competenze professionali di tipo economico, aziendale e giuridico, coniugate a buone capacità linguistiche — espressive e logico deduttive.
- Tale professionalità si distingue per l'acquisizione di due lingue straniere e per una solida formazione giuridico — economica
- La finalità del corso è la formazione di una persona capace di inserirsi in contesti lavorativi diversi, caratterizzati da fenomeni complessi, da una sempre più diffusa automazione e da frequenti mutamenti tecnici, tecnologici e organizzativi.

- Una figura professionale con competenze e abilità che la rendono flessibile e capace di essere all'altezza dei livelli formativi comunitari.

## **COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO INDICATE NEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F.)**

---

Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali e le caratteristiche e i cambiamenti dei sistemi economici.

- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo - finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## **POTENZIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

---

Tra le attività di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa programmate nel P.T.O.F. vanno ricordate per la particolare importanza:

### **• ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO**

La presenza nell'organico dell'autonomia di docenti assegnati per il potenziamento ha permesso, per alcune discipline, di svolgere attività di:

- Supporto allo studio
- Attività di supporto alla preparazione agli esami di stato per la disciplina di Economia.

### **• ORIENTAMENTO IN USCITA**

Incontri finalizzati all'orientamento per la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro:

per le ore di orientamento in uscita si rimanda alla tabella "**P.C.T.O.**

**FORMAZIONE IN AULA/FUORI AULA**" afferente alle attività del 5° anno, 2024/25, contenuta all'interno della sezione **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)**. (pag.13).

- **ATTIVITÀ INTEGRATIVE** La classe ha generalmente mostrato interesse e disponibilità verso progetti e attività integrative curriculari ed extracurriculari proposte nel corso del triennio. In particolare si rileva la partecipazione al progetto "Erasmus + Green Attitude" al progetto ICDL (patente internazionale del computer), Corso di Europrogettazione, certificazione linguistica di francese DELF B2, Gruppo Sportivo Pomeridiano, al progetto "Sport invernali-Settimana bianca", al progetto "Arrampicata Sportiva", alla visita ad Expo- Casa a Bastia Umbra e passeggiata a cavallo con visita della zona di Rasiglia, serie di attività connesse all'educazione civica e al percorso post diploma.

QUADRO ORARIO DEL CORSO DI STUDI	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
LINGUA FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE(FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE(CHIMICA)	0	2	0	0	0
SCIENZE DELLA TERRA e BIOLOGIA	2	2	0	0	0
DIRITTO	2	2	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
ECONOMIA AZENDALE	2	2	6	7	8
INFORMATICA	2	2	2	2	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

## 2. PERCORSO FORMATIVO

### CONDIVISIONE DELLE FINALITÀ DEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO - APPRENDIMENTO

Tutti i docenti, come Consiglio di Classe, hanno seguito una comune e coerente linea di azione che ha sotteso il processo di apprendimento.

In particolare, l'attività didattica, nei suoi diversi aspetti, è stata condotta con particolare attenzione ai processi cognitivi, in modo da promuovere tutte le competenze chiave per l'apprendimento permanente contenute nella raccomandazione del Consiglio Europeo del Maggio 2018.

Tali competenze sono riassunte nella tabella di seguito riportata.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO EUROPEO MAGGIO 2018		
Competenze di tipo disciplinare	1. Competenza alfabetica funzionale	Individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti
	2. Competenza multi linguistica	Utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace
	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e	Pensiero matematico Modelli matematici

	<b>ingegneria</b>	Metodo scientifico – Osservazione, sperimentazione, conclusioni da fatti empirici
		Applicazioni per dare risposta ai desideri e ai bisogni avvertiti
<b>Competenze di tipo trasversale</b>	<b>4. Competenza digitale</b>	Alfabetizzazione Creazione di contenuti Sicurezza e legalità
	<b>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</b>	Riflettere su di sé, organizzare tempo e informazioni, lavorare con altri in modo costruttivo
		Resilienza (capacità di affrontare le difficoltà) e capacità di far fronte all'incertezza
		Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
		Capacità di empatizzare e gestire il conflitto
	<b>6. Competenza in materia di cittadinanza</b>	Agire da cittadini responsabili, comprendere le strutture e i concetti sociali, giuridici e politici
	<b>7. Competenza imprenditoriale</b>	Trasformare idee e opportunità in valori per gli altri
		Creatività, pensiero critico
		Risoluzione di problemi
		Lavorare in modo collaborativo
<b>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</b>	Comprensione e rispetto di come idee e significati sono espressi creativamente	
	Conoscenza delle culture e delle espressioni locali (relativismo culturale)	

## OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI E CONTENUTI

Per gli obiettivi formativi e i contenuti di ogni singola disciplina si rimanda all'Allegato n°1: SCHEDE DISCIPLINARI E PROGRAMMI.

### PRINCIPALI OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

#### LO STATO E GLI STATI

Conoscere la nozione di Stato e i suoi elementi costitutivi. Riconoscere le fonti del diritto internazionale e le sue principali organizzazioni internazionali Sapere gli organi, le fonti e le competenze dell'Unione europea

Sapere le principali tappe della storia costituzionale italiana DAI CITTADINI ALLO STATO

Sapere i principi di libertà e uguaglianza nella Costituzione Sapere i diritti e doveri dei cittadini Sapere i concetti di democrazia diretta e democrazia rappresentativa Sapere i sistemi elettorali proporzionali e maggioritari

Sapere il ruolo dei partiti politici nel nostro sistema costituzionale L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

Sapere le caratteristiche delle forme di governo parlamentari e presidenziali; sapere l'organizzazione e le funzioni del Parlamento e del Governo. Delineare l'iter di approvazione di una legge

Sapere la nomina, i poteri del Presidente della Repubblica. Conoscere il ruolo del Presidente della Repubblica nei confronti del Parlamento e del Governo Sapere composizione e funzioni della Corte costituzionale. Sapere le caratteristiche e l'organizzazione della Magistratura Sapere l'organizzazione e le competenze delle Regioni, dei Comuni

## L'ATTIVITA' ECONOMICA PUBBLICA

Sapere i caratteri dell'economia pubblica Riconoscere la Pubblica amministrazione come operatore del sistema economico Sapere il concetto di politica economica.

Sapere l'evoluzione storica del ruolo economico dello Stato. Sapere degli organi istituzionali degli ordinamenti democratici contemporanei.

## LE DIVERSE FUNZIONI SVOLTE DAL SOGGETTO PUBBLICO NEL SISTEMA ECONOMICO

Sapere le ragioni dell'intervento pubblico nell'attività economica

Conoscere i bisogni collettivi e pubblici, beni e servizi pubblici divisibili e indivisibili Sapere la funzione redistributiva della ricchezza

### L'INTERVENTO PUBBLICO DIRETTO E LA REGOLAMENTAZIONE DEL MERCATO

Conoscere i beni pubblici e le diverse forme di impresa pubblica. Sapere i processi di privatizzazione posti in essere riguardo alla proprietà e all'impresa pubblica LA POLITICA ECONOMICA.

Riconoscere la politica economica come modalità di intervento del soggetto pubblico. Sapere le influenze dell'UE sulla politica economica nazionale

Individuare i principali strumenti di politica economica. Conoscere le politiche fiscali e monetarie espansive e restrittive. Sapere le politiche economiche a favore dell'occupazione. Sapere le politiche economiche antinflazionistiche

### LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA

Sapere l'evoluzione storica della spesa pubblica e il concetto di debito pubblico. Sapere gli effetti derivanti dall'espansione della spesa pubblica nelle economie moderne. Sapere i vari tipi di spesa sociale e le modalità di finanziamento. Sapere nelle linee essenziali il sistema previdenziale e assistenziale italiano Sapere il sistema sanitario italiano

### LA POLITICA DELLE ENTRATE PUBBLICHE

Sapere i diversi tipi di entrate pubbliche; sapere gli effetti economici della politica delle entrate. Sapere i principi giuridici di imposta e i diversi tipi di imposta. Riconoscere il presupposto e i vari elementi d'imposta. Conoscere la progressività delle imposte Individuare i principi giuridici di imposta

### ASPETTI ECONOMICO-AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

Saper redigere le scritture tipiche d'esercizio e di fine periodo delle aziende industriali Saper redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile ed interpretarlo Saper interpretare una relazione di revisione del bilancio d'esercizio. Saper analizzare le aree della gestione delle aziende industriali.

### LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI

Saper riclassificare finanziariamente lo Stato patrimoniale Saper rielaborare il Conto economico "a valore aggiunto"

Saper rielaborare il Conto economico "a costi e ricavi della produzione venduta". Saper analizzare la struttura patrimoniale dell'azienda.

Saper interpretare la situazione finanziaria dell'azienda attraverso l'analisi della solidità e della liquidità Sapere calcolare e interpretare i margini di struttura e di liquidità. Saper analizzare la situazione economica dell'azienda ed interpretare il significato degli indici di redditività Saper coordinare gli indici di bilancio. Saper fare l'analisi del ROE e del ROI e dell'effetto leva; saper riconoscere situazioni di equilibrio patrimoniale ottimale, adeguato e di disequilibrio Saper determinare il flusso finanziario della gestione reddituale.

Saper interpretare il rendiconto finanziario del CC; saper interpretare il rendiconto finanziario della liquidità.

#### PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DELLA GESTIONE

Sapere determinare le diverse configurazioni di costo; saper applicare la metodologia del calcolo dei costi di prodotto con imputazione indiretta su base unica e su base multipla aziendale.

Saper tenere la contabilità a costi variabili o direct costing con la determinazione del margine lordo e netto di contribuzione Saper effettuare un confronto tra direct costing e full costing.

Saper effettuare un confronto tra metodo ABC e full costing Saper risolvere problemi di scelta relativi a “make or buy”

Saper rappresentare graficamente e determinare matematicamente il punto di equilibrio Saper interpretare la break-even analysis saper procedere alla stesura dei budget economici settoriali Saper realizzare un business plan. Analizzare il budget degli investimenti

#### PRODOTTI FINANZIARI E LORO UTILIZZO STRATEGICO

Riconoscere le differenze tra azioni e obbligazioni Conoscere le caratteristiche del fido bancario.

Saper riconoscere le forme innovative di finanziamento: venture capital, leasing, factoring

#### REDDITO FISCALE D'IMPRESA

Saper determinare e commentare il percorso dal reddito di bilancio al reddito fiscale Saper individuare le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale. Saper valutare la deducibilità dei principali componenti di reddito fiscale: plusvalenze, manutenzioni e riparazioni, ammortamenti.

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O.)**

Costituiscono un'area curricolare nella quale gli studenti sviluppano competenze in rapporto diretto con il mondo del lavoro.

Essa è sviluppata con progetti triennali e si concretizza in stage formativi e in percorsi di formazione integrata scuola – mondo del lavoro. I progetti sono elaborati e progettati insieme al Comitato Tecnico Scientifico della scuola, del quale fanno parte le associazioni imprenditoriali e professionali Confindustria Umbria, CNA Umbria, Collegio Provinciale dei Geometri e Geometri Laureati della provincia di Perugia, Collegio dei Periti Industriali della provincia di Perugia e Ordine Provinciale dei Consulenti del Lavoro.

La partecipazione degli studenti ai percorsi di alternanza scuola-lavoro è valutata sulla base dello sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e delle soft skills collegate.

La valutazione è espressa congiuntamente dai tutor scolastici e dai tutor aziendali.

### **Descrizione**

I P.C.T.O. raccordano la formazione in aula con l'esperienza pratica, arricchendo la formazione degli studenti con l'acquisizione di skills spendibili nel mondo del lavoro.

La conoscenza diretta del mondo del lavoro contribuisce ad orientare rispetto alle scelte future anche di carattere universitario e a creare una rete di relazioni utili alla successiva collocazione nel mondo del lavoro.

Dall'anno scolastico 2023/2024 il P.C.T.O. è stato implementato con le 30 ore minime di orientamento, come da nuove disposizioni Ministeriali. Le attività svolte sono strettamente connesse alle attività di formazione in aula e fuori aula, riepilogate nella tabella sottostante.

### **Obiettivi**

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento degli studenti valorizzando le vocazioni e gli interessi personali;
- Preparare i futuri tecnici, in collaborazione con le aziende del territorio, ad un rapido inserimento nel mondo del lavoro;

- Acquisire e consolidare le Soft Skills che favoriscano l'inserimento nei vari ambiti dell'attività professionale;
- Apprendere capacità operative riferite allo svolgimento di specifici ruoli in ambito lavorativo;
- Favorire l'instaurarsi di rapporti collaborativi nei lavori di gruppo relazionandosi positivamente con gli altri.

#### Fasi operative:

- formazione in aula/fuori aula;
- stage formativi in studi di professionisti/aziende

#### Soggetti coinvolti:

- tutor orientamento dei singoli studenti e del progetto;
- esperti esterni impegnati nella formazione;
- docenti interni impegnati nella formazione;
- aziende e studi professionali del territorio;

#### Formazione in aula/fuori aula

La formazione in aula e fuori aula si è svolta durante le ore curricolari; in questa fase gli alunni hanno seguito corsi teorico-pratici o attività relative a tematiche di stretta attualità e di fondamentale importanza per l'attività professionale del diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing.

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 sono incluse anche le 30 ore minime di attività di orientamento.

La tabella seguente riassume i corsi attivati.

<b>P.C.T.O.</b>			
<b>FORMAZIONE IN AULA/FUORI AULA</b>			
<b>Periodo</b>	<b>Anno di corso</b>	<b>Corso</b>	<b>Dura ta</b>
a.s. 2022-23	3° anno	Corso sicurezza BASE	4 ore
a.s. 2022-23	3 anno	Corso sicurezza AVANZATO	12 ore
a.s. 2023-24	4° anno	Partecipazione a lezioni ITS (sede di Perugia, corso "marketing e economia di impresa")	8 ore
	4° anno	DIGITLAB conferenza web svolta dalla Camera di Commercio di Perugia su tematiche economiche	10 ore
a.s. 2024-25	5° anno	Job meeting in sede scolastica, incontro sulla gestione del curriculum e sui colloqui di lavoro	2 ore
	5° anno	Job journey: e-learning sulla ricerca attiva del lavoro, sulle agenzie di lavoro.	10 ore
	5° anno	Porta ITS a scuola, incontro con referente e studente di ITS (ex studente della scuola).	2 ore

Stage formativi in studi tecnici/aziende/Università

<b>P.C.T.O.</b>		
<b>STAGE FORMATIVI IN STUDI TECNICI/AZIENDE/UNIVERSITÀ</b>		
<b>Anno di corso</b>	<b>Periodo</b>	<b>Durata</b>
3° anno	Non effettuato	
4° anno	ERASMUS VET a Cipro, presso aziende del territorio	120 ore
5° anno	Stage formativi presso aziende locali e studi tecnici	60 ore

ORE DI P.C.T.O. FORMAZIONE IN AULA/ORIENTAMENTO *48 ore*

ORE DI P.C.T.O. STAGE *180 ore*

TOTALE ORE P.C.T.O. *228 ore*

## CITTADINANZA E COSTITUZIONE

---

Nelle più recenti normative sull'educazione è stato riconosciuto un ruolo centrale ai temi di “Cittadinanza e Costituzione”, strumenti indispensabili sia per approfondire lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Carte internazionali dei diritti umani, sia per formare cittadini attivi, solidali e responsabili che esercitano diritti inviolabili, ma rispettano altresì doveri inderogabili della società adottando comportamenti orientati alla cultura della Legalità e dell'Inclusione.

Nella Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018, che ha aggiornato e riformulato le competenze chiave per l'apprendimento permanente, l'ambito delle competenze sociali e civiche è stato identificato come Competenza in materia di Cittadinanza che si raggiunge attraverso l'acquisizione di conoscenze e abilità essenziali, come la capacità di impegnarsi efficacemente con altri in vista del raggiungimento di un fine comune, la capacità di pensiero critico, la disponibilità a partecipare ad un processo decisionale democratico, il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e dei diritti umani in generale.

Il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto promuove l'acquisizione delle Competenze Chiave per l'Apprendimento permanente stabilite dal Consiglio Europeo e parallelamente lo sviluppo delle soft skills che sono individuate nel mondo imprenditoriale come qualità non solo professionali, ma soprattutto personali necessarie per affermarsi nel lavoro e nella società in genere.

In considerazione di quanto sopra, sono state proposte agli studenti, nel corso del triennio, varie attività finalizzate alla conoscenza dei “saperi della legalità e all'acquisizione di comportamenti rispettosi della “convivenza civile e democratica”, fondamentali per vivere e lavorare in un contesto sempre più partecipato e globalizzato.

Tali iniziative sono schematizzate, anno per anno, nella tabella che segue.

<p>Classe III (a.s. 2022/23)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Svolgimento di una UDA interdisciplinare di Educazione Civica dal titolo “Per la pace con la cura: mi prendo cura di una vita”.</li> <li>• Partecipazione alla giornata “Incontro con Papa Francesco dedicato all’educazione alla pace e alla cura” presso la Sala Nervi della Città del Vaticano.</li> <li>• Celebrazione della Giornata della Memoria: Incontro “In ricordo di Primo Levi, con focus sulla condizione degli ebrei in Umbria”, con il regista Gianfranco Albano e la prof. ssa Luciana Brunelli, esperta di ebraismo</li> <li>• Esercitazione pratica di Primo Soccorso e rianimazione cardio-polmonare, tenuta da volontari della Croce Rossa.</li> <li>• Occasione di riflessione sui temi di cittadinanza e costituzione sono stati tutti gli argomenti dei programmi di Storia e Letteratura, sempre aggiornati e volti a sollecitare la riflessione, il rispetto delle idee e dei diritti altrui, la capacità di giudizio critico e il confronto tra passato e presente.</li> <li>• Partecipazione alla cerimonia di accensione della lampada di San Francesco ad Assisi il 04 ottobre 2022, alla quale è intervenuto il Presidente della repubblica S. Mattarella.</li> </ul>
<p>Classe IV (a.s. 2023/24)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Svolgimento di una UDA interdisciplinare di Educazione Civica dal titolo “<i>PROMOZIONE DEI DIRITTI, PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE E PROMOZIONE DEL BENESSERE</i>”. Modulo 2: Diritti di Genere e Prevenzione della Violenza.</li> <li>• Partecipazione al dibattito/confronto promosso dall’istituto sul tema " Gaza-Israele una crisi del diritto internazionale e dei diritti umani che interroga il mondo intero".</li> <li>• Occasione di riflessione sui temi di cittadinanza e costituzione sono stati tutti gli argomenti dei programmi di Storia e Letteratura, sempre aggiornati e volti a sollecitare la riflessione, il rispetto delle idee e dei diritti altrui, la capacità di giudizio critico e il confronto tra passato e presente.</li> </ul>
<p>Classe V (a.s. 2024/25)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Svolgimento di una UDA interdisciplinare di Educazione Civica dal titolo “GLI EFFETTI DELLA ILLEGALITA’ SULLE LIBERTÀ INDIVIDUALI E COLLETTIVE, SULLA SICUREZZA DELLE PERSONE E SULLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO”. Effetti della illegalità sulla Libertà Personale e sulla Sicurezza.</li> <li>• La Costituzione: storia, ratio e composizione. I Principi fondamentali.</li> <li>• Le Istituzioni fondamentali dello Stato e la divisione dei poteri.</li> </ul>

## EDUCAZIONE CIVICA

---

Nel corso dell'anno è stata sviluppata una unità di apprendimento denominata "GLI EFFETTI DELLA ILLEGALITA' SULLE LIBERTÀ INDIVIDUALI E COLLETTIVE, SULLA SICUREZZA DELLE PERSONE E SULLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO", che ha coinvolto tutte le discipline secondo lo schema allegato:

**Unità di apprendimento – Denominazione:** GLI EFFETTI DELLA ILLEGALITA' SULLE LIBERTÀ INDIVIDUALI E COLLETTIVE, SULLA SICUREZZA DELLE PERSONE E SULLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO".

<b>Obiettivi</b>	Promuovere la consapevolezza dei diritti umani in un'ottica di legalità e di rispetto reciproco tra gli studenti al fine di creare cittadini responsabili, inclusivi e consapevoli degli effetti negativi della criminalità sul tessuto politico, economico e sociale.
<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comprendere come la criminalità ( mafie e criminalità organizzata) influisce sullo sviluppo socio-economico di una società.</li><li>• Analizzare il legame tra illegalità e libertà personale, nonché sicurezza pubblica.</li><li>• Discutere le strategie per mitigare gli effetti negativi della illegalità</li></ul>
<b>Materia</b>	<b>Contenuti</b>
Italiano	Italiano: Effetti della criminalità sulla Libertà Personale e sulla Sicurezza: impatto psicologico e qualità della vita.
Storia	Storia: Gli effetti della illegalità: erosione della fiducia nei confronti delle Istituzioni. La Costituzione italiana: storia, ratio e composizione; i principi fondamentali; Ordinamenti e poteri dello Stato.
Inglese	"European Institutions".
Matematica	Statistiche di incidenza dell'illegalità nell'ambito socio-economico.
Francese	Le conflit social : les banlieues.

Diritto, Economia politica	L'Illegalità e danno socio-economico.
Economia aziendale	Responsabilità sociale dell'imprenditore, Azienda e legalità: certificazione antimafia.
Religione	Etica e sacralità della vita.
Scienze Motorie	L'illegalità nelle scommesse sportive.

## **METODOLOGIA**

---

Le metodologie adottate differiscono, in parte, a seconda delle discipline di insegnamento, ma in generale il metodo principale è consistito in una appropriata alternanza di lezioni frontali, esercitazioni di calcolo ed esercitazioni di laboratorio, per lo più di tipo grafico-progettuale.

Sono state inoltre trattate tutte le tematiche proposte dai ragazzi e quelle di maggiore attualità, per stimolare l'interesse e accrescere le motivazioni.

Alcuni argomenti sono stati approfonditi e sviluppati individualmente sotto la guida degli insegnanti.

In alcune discipline gli argomenti più complessi, di carattere pratico e progettuale, sono stati affrontati anche con lavori di gruppo.

Nelle discipline dell'area tecnico-professionale si è sempre cercato di far seguire all'aspetto teorico l'aspetto pratico, ricorrendo sovente ad esercitazioni numeriche, grafiche e pratiche. In alternativa, si è anche utilizzato un metodo rovesciato, ovvero, partendo dalla disamina di un caso pratico sono stati trattati i principali aspetti teorici collegati.

Quasi tutte le discipline si sono avvalse dei laboratori informatici, sia per la produzione di elaborati grafici (disegno CAD), sia per la produzione di elaborati multimediali (relazioni, presentazioni, tesine).

Per il recupero delle lacune e delle carenze maturate dagli studenti nel corso dell'a. s. sono state attivate varie attività di sostegno e recupero:

- 1) Corsi di recupero;
- 2) Studio autonomo e individuale su precise indicazioni del docente;

3) Recupero in itinere.

Tutti i tipi di intervento descritti si concludono con la valutazione dell'avvenuto recupero da parte dello studente attraverso verifiche finali programmate dal docente della disciplina interessata. Gli esiti ottenuti concorrono alla valutazione di fine anno dello studente.

### **MEZZI, STRUMENTI SPAZI**

---

Per lo svolgimento delle tematiche disciplinari sono stati usati libri di testo, altri libri di consultazione, dispense fornite dai docenti, prodotti multimediali (ipertesti, video, software specifici), proiettori e strumenti topografici.

Gli spazi utilizzati sono stati in primo luogo l'aula, quindi i laboratori d'informatica e le aule speciali di disegno e di disegno CAD, l'aula magna, gli spazi aperti per le esercitazioni di topografia e per le visite guidate e tutte le attività esperienziali previste dal P.T.O.F..

Si precisa che le esercitazioni di tipo grafico-progettuale nelle materie di indirizzo sono state realizzate privilegiando il disegno al computer (CAD) rispetto alle tecniche tradizionali

### **VALUTAZIONE**

---

Comportamento

---

Il voto di condotta viene attribuito sulla base di 5 indicatori, utilizzando la griglia seguente.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA		
INDICATORI	LIVELLI	VOTO
Comportamento in termini di responsabilità, educazione, rispetto delle componenti della istituzione scolastica.	Esemplare	10
	Irreprensibile	9
	Corretto	8
	Generalmente corretto	7
	Sufficientemente corretto	6
	Decisamente scorretto	5
	Sanzionato	4
	Ripetutamente sanzionato	3
	Con sanzioni continue	2
Rispetto degli altri e dei loro diritti, delle diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, di opinione, culturali, religiose, etniche.	Esemplare	10
	Irreprensibile	9
	Corretto	8
	Generalmente corretto	7
	Sufficientemente corretto	6
	Decisamente scorretto	5
	Sanzionato	4
	Ripetutamente sanzionato	3
	Con sanzioni continue	2
Rispetto degli ambienti, delle strutture e dei materiali della scuola	Esemplare	10
	Irreprensibile	9
	Corretto	8
	Generalmente corretto	7
	Sufficientemente corretto	6
	Decisamente scorretto	5
	Sanzionato	4
	Ripetutamente sanzionato	3
	Con sanzioni continue	2
Rispetto dei regolamenti dell'Istituto e delle disposizioni vigenti nella scuola	Esemplare	10
	Irreprensibile	9
	Corretto	8
	Generalmente corretto	7
	Sufficientemente corretto	6
	Decisamente scorretto	5
	Sanzionato	4
	Ripetutamente sanzionato	3
	Con sanzioni continue	2

	Non ricettivo alla sanzione	1
Attenzione e partecipazione verso le proposte didattiche, interesse e collaborazione alle attività di classe e di Istituto	Costruttiva	10
	Vivace	9
	Costante	8
	Non sempre costante	7
	Discontinua	6
	Sporadica	5
	Occasionale	4
	Scarsa	3
	Rara	2
Nulla	1	
Media nella valutazione dei parametri _____	Voto _____	

## Attribuzione delle valutazioni periodiche

Gli indicatori e i livelli di osservazione per le valutazioni disciplinari sono riportati nella tabella seguente.

INDICATORI COMUNI E LIVELLI DI OSSERVAZIONE DEI COMPORTAMENTI COGNITIVI DEFINITI DAL COLLEGIO DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEI GIUDIZI SINTETICI PER LA FORMULAZIONE DELLE VALUTAZIONI PERIODICHE	
INDICATORI	LIVELLO
Partecipazione all'attività didattica	Positivo
	Non positiva
Impegno	Positivo
	Non positivo
Metodo di lavoro	Positivo
	Non positivo
Livello di conseguimento degli obiettivi	Positivo
	Non positivo

## Attribuzione del credito scolastico

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

**Tabella di assegnazione del credito scolastico al termine della classe quinta**

<u>FATTORI DI CREDITO SCOLASTICO</u>	<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito classe 3°</b>	<b>Fasce di credito classe 4°</b>	<b>Fasce di credito classe 5°</b>	<u>ATTRIBUZIONE DEL</u>
	<b>M &lt; 6</b>	-	-	<b>7-8</b>	
	<b>M = 6</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>	
	<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>8-9</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>	
	<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>9-10</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>	
	<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>10-11</b>	<b>11-12</b>	<b>13-14</b>	
	<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>11-12</b>	<b>12-13</b>	<b>14-15</b>	

Posizione nella banda di oscillazione uguale o superiore al 70%

50

Posizione nella banda di oscillazione uguale o superiore alla metà	40
Attività lavorativa coerente con il corso di studi	30
Partecipazione ad attività formativa al di fuori della scuola coerente con il corso di studi	30
Partecipazione al di fuori della scuola ad attività sociale	10
Partecipazione al di fuori della scuola ad attività sportiva	10
Qualità della partecipazione agli stage	30
Partecipazione ad attività extracurricolari con ruolo attivo	30
Particolare interesse e profitto in IRC o attività alternative	10

Il credito è attribuito come segue:

1. Si individua la fascia tramite la media dei voti
2. Si sommano i punteggi dei fattori sopra riportati; se la somma è pari o superiore a 50 viene attribuito il massimo della fascia.

## **ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO**

---

### **SIMULAZIONI E FORMAZIONE SPECIFICA**

Per la preparazione all'esame di stato, considerate le indicazioni riportate nell'O.M. 65/2022, sono state svolte le seguenti attività:

#### Simulazione della Prima Prova scritta

La simulazione di Prima Prova, ha avuto la durata di 6 ore, si è svolta l' 11 aprile 2025, le tracce proposte sono state individuate conformemente alle tre tipologie a,b,c delle sessioni d'esame degli anni precedenti. Hanno svolto la prova 15 studenti, in quanto 1 alunno non ha preso parte alla medesima. Gli esiti della simulazione dell' 11 aprile, in generale, sono stati positivi; gli alunni che hanno eseguito la prova si sono impegnati ed hanno dimostrato, pur nella varietà delle capacità e delle inclinazioni, una buona predisposizione; più della metà degli elaborati fanno registrare una valutazione discreta/buona, i restanti, in linea con una valutazione più che sufficiente/sufficiente.

#### PER LA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA E RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE SI RIMANDA **ALL'ALLEGATO 2**

#### Simulazione della Seconda Prova scritta

La simulazione della Seconda prova scritta, riguardante la disciplina di Economia Aziendale si è svolta in data 30.04.25 con la presenza di 9 alunni su 10 totali, per la durata di 6 ore.

Gli argomenti inerenti alla prova hanno riguardato: La redazione del sistema dei budgets. Gli esiti della prova evidenziano un livello generalmente discreto degli elaborati. L' atteggiamento sostanzialmente positivo e responsabile.

PER LA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA E RELATIVA GRIGLIA DI VALUTAZIONE SI RIMANDA **ALL'ALLEGATO 3**

#### Simulazione del colloquio

Una simulazione del colloquio si svolgerà in data 5 giugno 2025 e coinvolgerà 2 alunni.

Nel corso della simulazione gli studenti saranno guidati a sviluppare le capacità comunicative ed espressive su:

- Le principali competenze tecnico-professionali acquisite nel triennio
- Le esperienze di alternanza scuola-lavoro ed il loro valore in termini orientativi e formativi
- Le esperienze di cittadinanza e costituzione

Per quanto riguarda i materiali per l'avvio del colloquio, saranno selezionati documenti in grado di favorire la trattazione dei nodi concettuali delle diverse discipline, con particolare riferimento a quelle caratterizzanti il corso di studi

PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO E RELATIVA GRIGLIE DI VALUTAZIONE SI RIMANDA **ALL'ALLEGATO A**

## ALLEGATO 2

### I.I.S “M. POLO – R. BONGHI” ASSISI

Simulazione prima prova d’esame

Classe VAB AFM-CAT

11.04.2025

Svolgi la prova, scegliendo una delle tre tipologie qui proposte.

**TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario**

#### **PROPOSTA A1**

**Alda Merini**, *A tutti i giovani raccomando* (*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:  
aprite i libri con religione,  
non guardateli superficialmente,  
perché in essi è racchiuso  
5 il coraggio dei nostri padri.  
E richiudeteli con dignità  
quando dovete occuparvi di altre cose.  
Ma soprattutto amate i poeti.  
Essi hanno vangato per voi la terra  
10 per tanti anni, non per costruirvi tombe,  
o simulacri, ma altari.  
Pensate che potete camminare su di noi  
come su dei grandi tappeti  
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Riassumi il contenuto della poesia in non più di dieci righe di metà del foglio protocollo.
2. Quale forma verbale domina nel testo? Con quale funzione?
3. Quale verso costituisce una sorta di cerniera? Quali parti scandisce a livello tematico?
4. Attraverso quali elementi stilistici (parole –chiave, figure retoriche, sintassi) l'autrice esprime il tema della poesia? Rispondi facendo opportuni riferimenti al testo.

### **Interpretazione**

Illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te nel corso della tua esperienza scolastica, facendo anche riferimento a letture di altri autori che affrontano il tema della scrittrice Alda Merini.

<sup>1</sup> **Simulacri**: statue, monumenti.

### **PROPOSTA A2**

Gabriele D'Annunzio, *L'attesa di Andrea Sperelli, Il Piacere*, Libro I

L'anno moriva, assai dolcemente. Il sole di San Silvestro spandeva non so che tepor velato, mollissimo, aureo, quasi primaverile, nel ciel di Roma. Tutte le vie erano popolate come nelle domeniche di Maggio. Su la piazza Barberini, su la piazza di Spagna una moltitudine di vetture passava in corsa traversando; e dalle due piazze il romorio confuso e continuo, salendo alla Trinità de' Monti, alla via Sistina, giungeva fin nelle stanze del palazzo Zuccari, attenuato. Le stanze andavansi empando a poco a poco del profumo ch'esalavan ne' vasi i fiori freschi. Le rose folte e larghe stavano immerse in certe coppe di cristallo che si levavan sottili da una specie di stelo dorato slargandosi in guisa d'un giglio adamantino, a similitudine di quelle che sorgon dietro la Vergine nel tondo di Sandro Botticelli alla Galleria Borghese. Nessuna altra forma di coppa eguaglia in eleganza tal forma: i fiori entro quella prigione diafana paion quasi spiritualizzarsi e meglio dare imagine di una religiosa o amorosa offerta.

Andrea Sperelli aspettava nelle sue stanze un'amante. Tutte le cose a torno rivelavano infatti una special cura d'amore. Il legno di ginepro ardeva nel caminetto e la piccola tavola del tè era pronta, con tazze e sottocoppe in maiolica di Castel Durante ornate d'istoriette mitologiche da Luzio Dolci, antiche forme d'inimitabile grazia, ove sotto le figure erano scritti in carattere corsivo a zàffara nera esametri d'Ovidio. La luce entrava temperata dalle tende di broccatello rosso a melagrane d'argento riccio, a foglie e a motti. Come il sole pomeridiano feriva i vetri, la trama fiorita delle tendine di pizzo si disegnava sul tappeto. L'orologio della Trinità de' Monti suonò le tre e mezzo. Mancava mezz'ora. Andrea Sperelli si levò dal divano dov'era disteso e andò ad aprire una delle finestre; poi diede alcuni passi nell'appartamento; poi aprì un libro, ne lesse qualche riga, lo richiuse; poi

cercò intorno qualche cosa, con lo sguardo dubitante. L'ansia dell'aspettazione lo pungeva così acutamente ch'egli aveva bisogno di muoversi, di operare, di distrarre la pena interna con un atto materiale. Si chinò verso il caminetto, prese le molle per ravvivare il fuoco, mise sul mucchio ardente un nuovo pezzo di ginepro. Il mucchio crollò; i carboni sfavillando rotolarono fin su la lamina di metallo che proteggeva il tappeto; la fiamma si divise in tante piccole lingue azzurrognole che sparivano e riapparivano; i tizzi fumigarono. Allora sorse nello spirito dell'aspettante un ricordo. Proprio innanzi a quel caminetto Elena un tempo amava indugiare, prima di rivestirsi, dopo un'ora di intimità. Ella aveva molt'arte nell'accumulare gran pezzi di legno su gli alari. Prendeva le molle pesanti con ambo le mani e rovesciava un po' indietro il capo ad evitar le faville. Il suo corpo sul tappeto, nell'atto un po' faticoso, per i movimenti de' muscoli e per l'ondeggiar delle ombre pareva sorridere da tutte le giunture, e da tutte le pieghe, da tutti i cavi, soffuso d'un pallor d'ambra che richiamava al pensiero la Danae del Correggio. Ed ella aveva appunto le estremità un po' correggesche, le mani e i piedi piccoli e pieghevoli, quasi direi arborei come nelle statue di Dafne in sul principio primissimo della metamorfosi favoleggiata. Appena ella aveva compiuta l'opera, le legna conflagravano e rendevano un subito bagliore. Nella stanza quel caldo lume rossastro e il gelato crepuscolo entrante pe' vetri lottavano qualche tempo. L'odore del ginepro arso dava al capo uno stordimento leggero. Elena pareva presa da una specie di follia infantile, alla vista della vampa. Aveva l'abitudine, un po' crudele, di sfogliar sul tappeto tutti i fiori ch'eran ne' vasi, alla fine d'ogni convegno d'amore. Quando tornava nella stanza, dopo essersi vestita, mettendo i guanti o chiudendo un fermaglio sorrideva in mezzo a quella devastazione; e nulla eguagliava la grazia dell'atto che ogni volta ella faceva sollevando un poco la gonna ed avanzando prima un piede e poi l'altro perché l'amante chino legasse i nastri delle scarpe ancora disciolti. Il luogo non era quasi in nulla mutato. Da tutte le cose che Elena aveva guardate o toccate sorgevano i ricordi in folla e le immagini del tempo lontano rivivevano tumultuariamente. Dopo circa due anni, Elena stava per rivarcar quella soglia...

*Gabriele D'annunzio* principe di Montenevoso, (Pescara, 12 marzo 1863 – Gardone Riviera, 1° marzo 1938), è stato uno scrittore, poeta, drammaturgo, aviatore, militare, politico, giornalista italiano ed eroe di guerra simbolo del Decadentismo italiano, del quale fu il più illustre rappresentante assieme a Giovanni Pascoli.

### **1. Comprensione del testo**

Riassumi il contenuto del testo in non più di 20-25 righe (di colonna).

### **2. Analisi del testo e interpretazione**

2.1 Analizza il primo paragrafo: quale figura retorica riconosci nell'incipit? L'accenno al clima primaverile pur nella stagione invernale quale valore simbolico può assumere?

2.2 Quale ruolo assume nella vicenda narrativa il passaggio dallo spazio aperto di Roma al chiuso delle stanze della dimora patrizia di Andrea Sperelli? Ti pare vi sia una connessione tra i due spazi?

2.3 Analizza la descrizione dell'arredamento: come riflette il gusto e gli ideali estetici del protagonista del romanzo e di D'Annunzio stesso?

2.4 Analizza le tecniche narrative: che tipi di narratore e di focalizzazione sono qui utilizzati?

Rimangono costanti per tutto il brano? Riconosci un flashback?

2.5 Che tipo di registro ha usato l'autore e come ha strutturato i periodi?

### **3. Interpretazione complessiva e approfondimento**

Il motivo del fuoco, riconoscibile in questo passo, è centrale in tutta la produzione dannunziana: motiva la sua importanza alla luce di altre letture.

#### ***TIPOLOGIA B1: Analisi e produzione di un testo argomentativo*** **(Ambito storico)**

**Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)**

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli. Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

## PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

### ***TIPOLOGIA B2: Analisi e produzione di un testo argomentativo*** **(Ambito scientifico)**

**Carlo Petrini, *Clima, partiamo dalla spesa*** (da *La Repubblica*, 8 agosto 2019)

Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, si appella ad ognuno di noi perché contribuisca con le scelte di consumo a contenere il cambiamento climatico.

Nessuna novità. Purtroppo il rapporto dell'Onu sui cambiamenti climatici presentato ieri mette nero su bianco quanto studiosi e associazioni dicono da anni: dobbiamo intervenire subito per fermare il riscaldamento globale altrimenti si rischia la scomparsa. L'allarme era stato lanciato in maniera inequivocabile durante l'incontro di tutti gli Stati del mondo (o almeno della stragrande maggioranza) durante la Cop 21 di Parigi del 2015, che si chiuse con un accordo per fissare l'obiettivo di limitare l'incremento del riscaldamento globale a meno di 2°C rispetto ai livelli pre-industriali. Ma si è fatto e si sta facendo ben poco. Poco o nulla è cambiato, se non in peggio. (...)

Il nuovo rapporto dell'Onu evidenzia, se mai non ce ne fossimo accorti, un'accelerazione dei fenomeni legati alla crisi climatica con conseguenze sempre più disastrose e che toccano in maniera più o meno visibile tutto il mondo. Tra le aree più colpite l'Asia e l'Africa, ma anche il Mediterraneo è fortemente a rischio e con lui le nazioni rivierasche.

Questo rapporto più di altri si concentra sulla relazione fra il cambiamento climatico e la salute del suolo, studiando le ricadute del surriscaldamento globale su agricoltura e foreste. Proprio l'agricoltura e la produzione di cibo svolgono una funzione importante. Fondamentali per la riduzione del gas serra, e quindi del riscaldamento globale, la produzione sostenibile del cibo, la riduzione degli sprechi e la tutela delle foreste (sacrificate per lasciare spazio a coltivazione di soia Ogm per grandi allevamenti). La corsa forsennata a produrre più cibo sta causando sconquassi ambientali e sociali spaventosi. Questo sistema ha fallito e sta facendo fallire il pianeta impoverendo la terra e aumentando i livelli di Co<sub>2</sub>.

La desertificazione e fenomeni atmosferici violenti e improvvisi pregiudicano la produzione agricola e la sicurezza delle forniture alimentari. Allora non stupiamoci se ci sono ondate migratorie così consistenti. Sono persone che fuggono da condizioni precarie e senza futuro. Pagano anni di disastri creati della nostra economia. In attesa che i potenti del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo quotidianamente fare qualcosa di importante. Partiamo dalla spesa e da alcuni accorgimenti: fare acquisti oculati, non sprecare, cucinare l'occorrente, ridurre drasticamente il consumo di carne, scegliere cibi di stagione e da agricoltura biologica e di prossimità, evitare prodotti con confezioni di plastica, impegnarsi nella raccolta differenziata.

C'è bisogno di una nuova visione sistemica, che metta in evidenza le esternalità positive di queste pratiche a dispetto di una economia che dilapida le risorse ambientali. Se ciò non avverrà, il dazio che dovremo pagare sarà impressionante e i costi che dovranno pagare le future generazioni diventeranno insostenibili. Ecco il terreno su cui si dovrà discutere nei prossimi anni di nuovo umanesimo, su cui si potrà costruire una politica degna di questo nome e vivere in una economia che non distrugge il bene comune, ma lo tutela e lo difende. È finito il tempo dell'indignazione o peggio dell'indifferenza. Bisogna agire e anche velocemente.

## **COMPRENSIONE E ANALISI**

1. Su quale causa del cambiamento climatico si concentra Petrini?
2. Quali relazioni intercorrono tra produzione di cibo e surriscaldamento globale?
3. Che cosa comporta l'incertezza delle forniture alimentari?
4. Chiarisci in che modo i diversi comportamenti individuali suggeriti da Petrini possano giovare alla causa ambientale.
5. Quale visione dell'economia globale emerge dall'articolo?
6. Perché l'autore ricorre all'immagine del *dazio* da pagare?
7. Qual è il significato della frase *È finito il tempo dell'indignazione*? Quale connotazione assume il sostantivo?

## **PRODUZIONE**

In conclusione, Petrini auspica la nascita di un nuovo umanesimo per far fronte alla crisi climatica. Argomenta su questo concetto riflettendo, sulla base delle tue conoscenze, sugli elementi cardine di questo auspicato nuovo approccio all'uomo e alla realtà.

**TIPOLOGIA C1: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.**

Emigrare per una vita migliore.

Pascoli dedica il poemetto Italy (→ T11) a un gruppo di emigrati italiani partiti per il Nord America alla ricerca di una vita migliore. Qui riproponiamo alcuni versi del poemetto che toccano due aspetti fondamentali della poetica pascoliana, quello dell'ignoto (ciò che è sconosciuto e indefinito) e quello del nido (cui qui si associa l'immagine del «campo»).

*“quando sbarcati dagli ignoti mari  
scorreat le terre ignote con un grido  
straniero in bocca, a guadagnar danari  
per farsi un campo, per rifarsi un nido...”*

Nella vita materiale l'ignoto contiene motivi di incertezza, paure e speranze. Pensi che questi versi siano ancora attuali per descrivere stati d'animo e atteggiamenti dei migranti? Rifletti sull'argomento e scrivi un testo anche sulla base delle tue esperienze personali. Dai un titolo al tuo elaborato che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

***TIPOLOGIA C2: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.***

***Testo tratto da Nello Cristianini, La scorciatoia, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196***

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremmo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'ispezionabilità. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per

evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana

Ove previsto nei PDP per studenti con BES è consentito un tempo aggiuntivo pari al 30% della durata massima della prova e l'utilizzo delle misure compensative e dispensative relative.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ITALIANO

I.I.S.“POLO-BONGHI”– Tabella di valutazione - *PRIMA PROVA SCRITTA* – TIPOLOGIA A

ALUNNO..... CLASSE..... SEZ..... DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione in centesimi
<b>1 A. Struttura e coerenza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• coesione e coerenza testuale</li> </ul>	a) svolgimento disordinato e incoerente	2
	b) impostazione disorganica e non coerente	5
	c) impostazione frammentaria e poco coerente	7
	<b>d) svolgimento semplice non sempre coerente</b>	<b>9</b>
	e) complessivamente lineare e coerente	11
	f) lineare e coerente	13
	g) impostazione rigorosa - articolazione esauriente	15
<b>1B. Forma</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</li> <li>• uso della punteggiatura</li> </ul>	a) presenza di errori gravi e diffusi	1
	b) scorretta con errori rilevanti	5
	c) presenza di alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	7
	<b>d) semplice e in generale corretta</b>	<b>9</b>
	e) esposizione sostanzialmente corretta e scorrevole	11
	f) esposizione corretta e scorrevole	13
	g) corretta, fluida e articolata	15
<b>2 A. Esposizione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>• registro linguistico</li> </ul>	a) lessico e registro del tutto inadeguati	1
	b) lessico scorretto, registro inadeguato	4
	c) lessico impreciso, registro poco adeguato	5
	<b>d) semplice e abbastanza adeguata</b>	<b>6</b>
	e) in generale corretta ed efficace	8
	f) corretta ed efficace	9
	g) scelta lessicale accurata – esposizione chiara e efficace	10
<b>3A. Conoscenze e riferimenti culturali</b>  Ampiezza e precisione	a) scarsi o assenti	1
	b) imprecisi e inadeguati	4
	c) limitati e generici	5
	<b>d) corretti ma non del tutto completi</b>	<b>6</b>
	e) abbastanza completi	8
	f) completi e corretti	9
	g) approfondite, significative e con apporti originali	10
<b>3 B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	a) assente – confusa	1
	b) poco riconoscibile – banale	4
	c) non sempre riconoscibile – talvolta banale	5
	<b>d) rielaborazione essenziale, semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	e) consapevole con spunti personali	8
	f) consapevole con spunti critici, significativi e coerenti	9
	g) consapevole con spunti critici efficaci, puntuali e originali	10
<b>1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna</b>	a) scorretto e incoerente	1
	b) inadeguato e non coerente	4

	c) parziale e disorganico	5
	<b>d) in generale corretto e abbastanza coerente</b>	<b>6</b>
	e) sostanzialmente corretto e adeguato	7
	f) corretto e adeguato	9
	g) puntuale e ben articolato	10
<b>2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici</b>	a) assente	1
	b) errata	4
	c) semplicistica - frammentaria	5
	<b>d) essenziale con qualche imprecisione</b>	<b>6</b>
	e) complessivamente adeguata	7
	f) adeguata, con individuazione degli elementi salienti	8
	g) completa, dettagliata e puntuale	10
<b>3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica</b>	a) assente	1
	b) scorretta e molto lacunosa	4
	c) parziale con risposte non sempre adeguate	5
	<b>d) individuazione degli elementi essenziali</b>	<b>6</b>
	e) adeguata e abbastanza corretta	7
	f) completa e corretta	8
	g) ampia, ben articolata e precisa	10
<b>4. Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	a) assente	1
	b) scorretta - non pertinenti	4
	c) limitata – generica	5
	<b>d) corretta ma incompleta</b>	<b>6</b>
	e) adeguata con argomentazioni essenziali	8
	f) corretta e completa	9
	g) precisa, approfondita e articolata	10

VOTO...../20

TOTALE PUNTI...../100

I.I.S.“POLO-BONGHI”– Tabella di valutazione - *PRIMA PROVA SCRITTA* – TIPOLOGIA B

ALUNNO.....CLASSE..... SEZ.....DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione in centesimi
<b>1 A. Struttura e coerenza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• coesione e coerenza testuale</li> </ul>	a) svolgimento disordinato e incoerente	2
	b) impostazione disorganica e non coerente	5
	c) impostazione frammentaria e poco coerente	7
	<b>d) svolgimento semplice non sempre coerente</b>	<b>9</b>
	e) complessivamente lineare e coerente	11
	f) lineare e coerente	13
	g) impostazione rigorosa - articolazione esauriente	15
<b>1B. Forma</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</li> <li>• uso della punteggiatura</li> </ul>	a) presenza di errori gravi e diffusi	2
	b) scorretta con errori rilevanti	5
	c) presenza di alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	7
	<b>d) semplice e in generale corretta</b>	<b>9</b>
	e) esposizione sostanzialmente corretta e scorrevole	11
	f) esposizione corretta e scorrevole	13
	g) corretta, fluida e articolata	15
<b>2 A. Esposizione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>• registro linguistico</li> </ul>	a) lessico e registro del tutto inadeguati	1
	b) lessico scorretto, registro inadeguato	4
	c) lessico impreciso, registro poco adeguato	5
	<b>d) semplice e abbastanza adeguata</b>	<b>6</b>
	e) in generale corretta ed efficace	8
	f) corretta ed efficace	9
	g) scelta lessicale accurata – esposizione chiara e efficace	10
<b>3A. Conoscenze e riferimenti culturali</b> Ampiezza e precisione	h) scarsi o assenti	1
	i) imprecisi e inadeguati	4
	a) limitati e generici	5

	<b>b) corretti ma non del tutto completi</b>	<b>6</b>
	c) abbastanza completi	8
	d) completi e corretti	9
	e) approfondite, significative e con apporti originali	10
<b>3 B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	a) assente – confusa	1
	b) poco riconoscibile – banale	4
	c) non sempre riconoscibile – talvolta banale	5
	<b>d) rielaborazione essenziale, semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	e) consapevole con spunti personali	8
	f) consapevole con spunti critici, significativi e coerenti	9
	g) consapevole con spunti critici efficaci, puntuali e originali	10
<b>1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	a) assente	1
	b) errata	5
	c) incerta l'individuazione della tesi e delle argomentazioni	8
	<b>d) parzialmente corretta l'individuazione della tesi e delle argomentazioni</b>	<b>10</b>
	e) complessivamente corretta l'individuazione della tesi e delle argomentazioni	11
	f) corrette la tesi e maggior parte delle argomentazioni	13
	g) assente	15
<b>2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti</b>	a) non sa organizzare il discorso e/o si contraddice	1
	b) si contraddice	4
	c) sviluppa il discorso in modo frammentario e/o incompleto	6
	<b>d) sviluppa il discorso in modo schematico ma coerente</b>	<b>7</b>
	e) sviluppa il discorso in modo abbastanza articolato ed efficace	8
	f) sviluppa il discorso in modo articolato ed efficace	11
	g) argomenta in modo ben organizzato, logico e convincente	15
<b>3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b>	a) assenti	1
	b) non pertinenti	4
	c) non sempre pertinenti	5
	<b>d) generalmente coerenti</b>	<b>7</b>
	e) coerenti	8
	f) approfonditi	9
	g) significativi con apporti originali	10

VOTO...../20

TOTALE PUNTI...../100

I.I.S.“POLO-BONGHI”– Tabella di valutazione - *PRIMA PROVA SCRITTA* – TIPOLOGIA C

ALUNNO..... CLASSE..... SEZ..... DATA.....

INDICATORI	DESCRITTORI	Valutazione in centesimi
<b>1 A. Struttura e coerenza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>• coesione e coerenza testuale</li> </ul>	a) svolgimento disordinato e incoerente	2
	b) impostazione disorganica e non coerente	5
	c) impostazione frammentaria e poco coerente	7
	<b>d) svolgimento semplice non sempre coerente</b>	<b>9</b>
	e) complessivamente lineare e coerente	11
	f) lineare e coerente	13
	g) impostazione rigorosa - articolazione esauriente	15
<b>1B. Forma</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)</li> <li>• uso della punteggiatura</li> </ul>	a) presenza di errori gravi e diffusi	2
	b) scorretta con errori rilevanti	5
	c) presenza di alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	7
	<b>d) semplice e in generale corretta</b>	<b>9</b>
	e) esposizione sostanzialmente corretta e scorrevole	11
	f) esposizione corretta e scorrevole	13
	g) corretta, fluida e articolata	15
<b>2 A. Esposizione</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>• registro linguistico</li> </ul>	a) lessico e registro del tutto inadeguati	1
	b) lessico scorretto, registro inadeguato	4
	c) lessico impreciso, registro poco adeguato	5
	<b>d) semplice e abbastanza adeguata</b>	<b>6</b>
	e) in generale corretta ed efficace	8
	f) corretta ed efficace	9
	g) scelta lessicale accurata – esposizione chiara e efficace	10
<b>3A. Conoscenze e riferimenti culturali</b>  <b>Ampiezza e precisione</b>	a) scarsi o assenti	1
	b) imprecisi e inadeguati	4
	c) limitati e generici	5
	<b>d) corretti ma non del tutto completi</b>	<b>6</b>
	e) abbastanza completi	8
	f) completi e corretti	9
	g) approfondite, significative e con apporti originali	10
<b>3 B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	a) assente – confusa	1
	b) poco riconoscibile – banale	4
	c) non sempre riconoscibile – talvolta banale	5
	<b>d) rielaborazione essenziale, semplice ma coerente</b>	<b>6</b>
	e) consapevole con spunti personali	8
	f) consapevole con spunti critici, significativi e coerenti	9
	g) consapevole con spunti critici efficaci, puntuali e originali	10
<b>1. Pertinenza del testo rispetto alla</b>	a) testo non pertinente né coerente – titolo assente	1

traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	b) testo poco pertinente né coerente – titolo inappropriato	5
	c) testo non sempre pertinente e preciso – titolo banale	7
	<b>d) testo pertinente e abbastanza ordinato – titolo generico</b>	<b>9</b>
	e) testo in generale coerente con la traccia – titolo appropriato	10
	f) testo coerente con la traccia – titolo appropriato	12
	g) testo rispettoso della traccia – titolo originale	15
	2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	a) scorretto e limitato
b) disordinato e non efficace		5
c) poco ordinato - impostazione semplificata		6
<b>d) articolazione semplice, in generale efficace</b>		<b>9</b>
e) impostazione abbastanza ordinata e significativa		10
f) impostazione ordinata e significativa		12
g) ben articolato ed efficace		15
3. Correttezza e articolazione dei riferimenti culturali	a) assenti	1
	b) carenti - errati	4
	c) incompleti e superficiali	5
	<b>d) essenziali – in generale corretti</b>	<b>6</b>
	e) pertinenti e abbastanza completi	8
	f) pertinenti e completi	9
	g) approfonditi e ben articolati	10

VOTO...../20

TOTALE PUNTI...../100

## Simulazione di seconda prova scritta di Economia aziendale per l'Esame di Stato 2025 nell'Istituto tecnico economico

### Articolazione AFM

<p><b>Situazione operativa</b></p> <p><u>La società: caratteri attività produttiva</u></p> <p>SGM spa è un'impresa industriale di componentistica elettronica. La società opera dunque in un settore economico che svolge un ruolo cruciale nel panorama tecnologico globale. L'attività operativa è caratterizzata da innovazione continua, rigorosi controlli di qualità e un impegno costante verso la sostenibilità.</p> <p>L'innovazione è il cuore pulsante di qualsiasi azienda tecnologica, così anche SGM spa dedica particolare attenzione agli investimenti in Ricerca e Sviluppo (R&amp;S) per rimanere competitiva e soddisfare le crescenti esigenze del mercato. Il team di Ricerca e Sviluppo lavora costantemente su nuove tecnologie, materiali avanzati e processi di produzione migliorati per sviluppare componenti più efficienti e performanti.</p> <p>Anche il controllo della qualità dei componenti elettronici prodotti è fondamentale. Difetti o malfunzionamenti possono causare gravi problemi nei prodotti finali, con conseguente perdita di credibilità da parte dei principali clienti. Pertanto, SGM spa implementa rigorosi processi di controllo qualità, che includono test approfonditi e ispezioni visive e meccaniche.</p> <p><u>La produzione attuale</u></p> <p>La fase attuale della produzione è rivolta alla lavorazione di due componenti elettronici: ELKw e ELXm. L'Ufficio programmazione e controllo, per predisporre il Budget Economico per il prossimo periodo di produzione, imposta i budget preliminari necessari. Il sistema di budget è composto dai seguenti prospetti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Budget delle Vendite:             <ul style="list-style-type: none"> <li>– ELKw - incremento dell'8% delle quantità di vendita del periodo precedente, risultate pari a 27.500 unità;</li> <li>– ELXm - incremento del 4% delle quantità di vendita del periodo precedente, risultate pari a 16.250 unità.</li> </ul> </li> <li>▪ Budget della Produzione: per entrambi i componenti si prevede un incremento delle scorte finali rispetto alle esistenze iniziali.</li> <li>▪ Budget dei Consumi di materie e materiali e budget degli Approvvigionamenti per la produzione: per la produzione di entrambi i componenti si utilizzano:             <ul style="list-style-type: none"> <li>– due tipi diversi di materie prime, di cui si fissano coefficienti di impiego, costo unitario e variazione delle rimanenze finali rispetto alle iniziali;</li> <li>– materiali generici, di cui si stabilisce il costo totale.</li> </ul> </li> <li>▪ Budget della manodopera diretta, in cui si fissano i coefficienti di impiego e il costo orario.</li> <li>▪ Budget dei costi indiretti di produzione, che raccoglie i principali costi indiretti sostenuti per la lavorazione dei due componenti.</li> <li>▪ Budget generale delle rimanenze, in cui sono evidenziate le esistenze iniziali e le rimanenze finali sia delle materie prime e degli altri materiali, sia dei prodotti lavorati e di quelli in corso di lavorazione. Per le materie prime e gli altri materiali la valutazione è in base al prezzo medio unitario dal budget degli approvvigionamenti; mentre per i prodotti la valutazione è in base al costo industriale da calcolare.</li> <li>▪ Prospetto per il calcolo del Costo del venduto.</li> </ul> <p>Il budget conclusivo è il budget economico a costo del venduto.</p>
--

Il candidato ricostruisca il sistema di budget secondo quanto descritto nella situazione operativa.

## SECONDA PARTE

*Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.*

- 1) Redigere il Conto Economico civilistico dell'esercizio  $n+1$  di SGM spa, nell'ipotesi che quanto previsto con la redazione del budget economico (elaborato nella parte obbligatoria) abbia trovato piena corrispondenza nei dati e nei risultati consuntivi di fine esercizio.
- 2) Redigere il Conto economico di SGM spa, riclassificato (a fine esercizio  $n+1$ ) nella configurazione a Valore aggiunto, nell'ipotesi che quanto previsto con la redazione del budget economico (elaborato nella parte obbligatoria) abbia trovato piena corrispondenza nei dati e nei risultati consuntivi di fine esercizio. Predisporre poi il report con il calcolo degli indici necessari all'analisi economica.
- 3) Nel processo produttivo di Brema spa, azienda del settore delle biotecnologie, nel mese di marzo sono state lavorate tre commesse: Bio01, Bio02, Bio03. Le commesse Bio01 e Bio03 sono state ultimate entro il mese; la commessa Bio02 a fine mese risulta ancora in corso in quanto deve ultimare parte del processo di lavorazione, per poi passare alla fase di montaggio. L'ufficio Controllo di gestione imposta un modello di calcolo per determinare:
  - a) il costo industriale di ciascuna commessa;
  - b) il risultato economico delle due commesse ultimate entro il mese di marzo.

Il modello tiene conto di quanto segue:

- si riprende il costo dei lavori di inizio mese (rimanenze finali del mese precedente);
- si attribuiscono i costi delle materie prime impiegate per la lavorazione nel mese;
- si stabiliscono il costo orario di lavorazione della manodopera (h/uomo), e il costo orario di montaggio (h/macchina);
- si quantificano le spese generali di struttura e funzionamento;
- i ricavi di vendita stabiliti da preventivo contrattuale ammontano a: Bio01 € 470.000, Bio02 € 350.000, Bio03 € 520.000.

Calcolare:

- il Costo industriale delle tre commesse;
- il risultato economico delle commesse ultimate nel mese, nelle due ipotesi di ripartizione delle spese generali di struttura e funzionamento in cui il criterio di riparto è basato, rispettivamente:
  - sui costi di trasformazione (lavorazione e montaggio);
  - sul costo industriale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	padronanza scarsa	1
	padronanza non completamente acquisita	2
	padronanza di base	3
	padronanza intermedia	4
	padronanza avanzata	5
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	padronanza quasi inesistente	1
	padronanza scarsa	2
	padronanza non acquisita	3
	padronanza non completamente acquisita	4
	padronanza di base	5
	padronanza intermedia	6
	padronanza avanzata	7
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	non sviluppa la traccia proposta in modo adeguato	1
	sviluppa in modo essenziale e corretto la traccia assegnata	2
	sviluppa in modo completo e coerente la traccia assegnata	3
	sviluppa in modo completo e personalizzato la traccia assegnata	4

Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace , utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	non argomenta e il linguaggio non è sempre adeguato	1
	argomenta in modo essenziale utilizzando l'uso di linguaggi appropriati	2
	evidenzia buone capacità di collegamento e di sintesi utilizzando almeno un linguaggio specifico	3
	evidenzia ottime capacità di collegamento e di sintesi utilizzando diversi linguaggi specifici appropriati	4
Punteggio totale		/ 20

## Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



Firmato digitalmente da  
VALDITARA GIUSEPPE  
C = IT  
O = MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE E DEL  
MERITO

Assisi, 15/05/2025

**IL**

**GLI ALUNNI**

**COORDINATORE DELLA CLASSE**  
(Prof. Leonardo Soli)

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
(Prof. Carlo Menichini)

# **CLASSE 5<sup>a</sup> sez. AB C.A.T.**

## **Costruzioni Ambiente e Territorio**

**ANNO SCOLASTICO 2024/2025**

---

### *ALLEGATO N°1*

### *SCHEDE DISCIPLINARI E*

### *PROGRAMMI SVOLTI*

---

**DISCIPLINA:** ITALIANO  
**DOCENTE:** prof. LEONARDO SOLI  
**CLASSE:** 5<sup>a</sup> AB C.A.T.

## **SCHEDA DISCIPLINARE A. S. 2024-25**

### **LA CLASSE**

Il gruppo classe corretto sul piano comportamentale dimostra di aver acquisito il senso del rispetto delle regole attestando un'adeguata motivazione ad apprendere e ad interagire nell'ambito del dialogo educativo e dei temi disciplinari trattati. Nel corso dell'anno la maggior parte degli alunni si è applicata con costanza e serietà sia durante le lezioni che nello studio individuale e si riscontrano pertanto, in linea generale, risultati apprezzabili in termini di profitto, con alcuni studenti che raggiungono punte di ottimo rendimento. In altri casi invece, si è rilevato un atteggiamento talvolta superficiale nei confronti del lavoro scolastico, con risultati discontinui e non sempre conformi alle proprie potenzialità.

### **OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)**

#### **PRIMO PERIODO**

- Saper interagire efficacemente con un interlocutore in situazioni di tipo quotidiano e di tipo professionale ;
- Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta.
- Saper comprendere il senso globale e le informazioni specifiche di testi a carattere generale o di tipo tecnico;
- Saper relazionare adeguatamente sugli argomenti trattati, dando prova di saper rielaborare personalmente ed effettuare opportuni collegamenti.

#### **SECONDO PERIODO**

- Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- Distinguere diritti e doveri e saperli esercitare;
- Capacità di adattare il proprio modo di comunicare alle diverse situazioni;
- Capacità di raccogliere informazioni utilizzando fonti diverse e costruire un'argomentazione;
- Ricostruisce il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma.

### **OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)**

Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente più che positivo. Nel corso dell'anno, gli alunni si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti del corpo docente che dell'istituzione scolastica, nonché nei rapporti reciproci tra compagni. Tuttavia il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione risulta diversificato; in definitiva, si possono identificare tre gruppi di studenti: un gruppo, esiguo, ha sempre dimostrato grande interesse ed impegno, costanza e capacità dello studio, raggiungendo risultati eccellenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Tale gruppo ha dimostrato, oltre all'accuratezza dello studio, anche buonissime capacità espositive e capacità nel cogliere la complessità della disciplina anche nella sua interdisciplinarietà. Un altro gruppo ha profuso un certo impegno soprattutto in previsione delle verifiche, con buoni risultati nell'orale, talvolta più incerti negli scritti. Tuttavia anche questo gruppo ha sempre lavorato con impegno e serietà. Infine un piccolo gruppo si è invece dimostrato meno

collaborativo, spesso più superficiale nella preparazione e in generale meno interessato evidenziando una tendenza a studiare in maniera mnemonica, per cui l'esposizione risulta talvolta poco articolata e la rielaborazione parzialmente carente.

## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati regolari nella maggior parte dei casi.

**DISCIPLINA:** ITALIANO  
**DOCENTE:** prof. Leonardo Soli  
**CLASSE:** 5<sup>a</sup> AB C.A.T.

## PROGRAMMA SVOLTO A. S. 2024-25

### U.D. 1

#### *Naturalismo e verismo*

*Il contesto storico: la seconda metà dell'800: il Positivismo; il determinismo di Taine e l'evoluzionismo di Darwin.*

*La poetica e gli autori del Naturalismo: E. Zola.*

*La poetica e gli autori del Verismo: Giovanni Verga, vita, opere e poetica; la prefazione al ciclo dei vinti, I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo, La Roba (Novelle Rusticane) trama e struttura delle opere.*

*Tempi: settembre – ottobre 2024.*

### U.D.2

#### *Il Decadentismo, simbolismo ed estetismo*

*contestualizzazione storica, miti e tematiche fondanti*

*Giovanni Pascoli, Vita ed opere, nuclei poetici fondamentali*

*Myrica: Arano, Lavandare, X Agosto.*

*Gabriele D'Annunzio, vita, pensiero ed opere, nuclei poetici fondamentali: genesi e declino del superuomo (sintesi). Il piacere trama, struttura e commento dell'opera.*

*Cenni su Nietzsche. Estetismo, Panismo e Simbolismo: Le laudi, Alcyone, La pioggia nel pineto. Lettura analisi e commento della poesia.*

*Tempi: novembre – dicembre 2024.*

### U.D.3

#### *Le Avanguardie*

*Modelli culturali del primo Novecento: irrazionalismo, superomismo, la psicoanalisi di S. Freud e Relatività di A. Einstein.*

*Le Avanguardie (breve cenni); Il futurismo, Filippo Tommaso Marinetti: lettura del Manifesto tecnico della letteratura futurista. Lettura analisi e commento della poesia Indifferenza tratta dalla raccolta Zang Tung Tung.*

*Tempi: dicembre-febbraio 2025*

*U.D.4*

*Il romanzo psicologico ed il teatro*

*Italo Svevo, vita ed opere, pensiero e poetica: temi fondamentali.*

*Una vita (estratti), Senilità (estratti), La coscienza di Zeno (estratti): trama, analisi strutturale e commento dei romanzi.*

*Luigi Pirandello, vita, opere e pensiero: la maschera, contrasto vita-forma, frantumazione dell'io, Umorismo. Il romanzo, Il fu Mattia Pascal (estratti), Uno nessuno e centomila (estratti): trama, analisi e commento dei romanzi. Il teatro, Sei personaggi in cerca d'autore (brevi cenni).*

*Tempi: febbraio-aprile 2025*

*U.D.5*

*L'ermetismo, temi e stile: i poeti della nostra coscienza*

*Giuseppe Ungaretti, vita, pensiero ed opere (prima fase della sua produzione)*

*L'Allegria: Veglia, San Martino del Carso, Soldati: analisi metrica e commento delle poesie.*

*Analisi delle raccolte Sentimento del tempo e Il Dolore.*

*Tempi: aprile – prima metà maggio 2025*

*U.D.6*

*La narrativa nel Novecento; la stagione del neorealismo: i caratteri fondamentali.*

*Primo Levi, Vita, opere e pensiero, Se questo è un uomo (poesia introduttiva ed estratti)*

*Tempi: maggio 2025*

*U.D.7*

*Progetto d'Istituto di educazione civica dal tema: GLI EFFETTI DELLA CRIMINALITÀ SULLA LIBERTÀ, SULLA SICUREZZA DELLE PERSONE E SULLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO.*

*Costituzione della Repubblica italiana: storia, struttura e ratio. Principi fondamentali (artt. 1-12).*

*Tempi: intero a.s.*

## **LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE**

Una Storia chiamata letteratura, Vol. 3A: Dal Naturalismo al Modernismo. M.Tortora et al.  
Palumbo editore 2022.

**DISCIPLINA:** STORIA  
**DOCENTE:** prof.ssa LEONARDO SOLI  
**CLASSE:** 5<sup>a</sup> AB C.A.T.

## **SCHEDE DISCIPLINARE A. S. 2024-25**

### **LA CLASSE**

La classe si presenta corretta a livello di comportamento e disponibile al dialogo educativo, dimostrando adeguata motivazione ad apprendere e ad interagire nell'ambito dei temi disciplinari trattati. Nel corso dell'anno la maggior parte degli alunni si è applicata con costanza e serietà sia durante le lezioni che nello studio individuale e si riscontrano pertanto, in linea generale, risultati apprezzabili in termini di profitto, con alcuni studenti che raggiungono punte di ottimo rendimento. In altri casi invece, si è rilevato un atteggiamento talvolta superficiale nei confronti del lavoro scolastico, con risultati discontinui; ciononostante il rendimento si attesta ai livelli della sufficienza piena.

### **OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)**

#### **PRIMO PERIODO**

- Saper interagire efficacemente con un interlocutore in situazioni di tipo quotidiano e di tipo professionale ;
- Saper cogliere e collocare cronologicamente le principali dinamiche storiche analizzando i rapporti di causa-effetto all'interno del fluire storico.;
- Saper relazionare adeguatamente sugli argomenti trattati, dando prova di saper rielaborare personalmente ed effettuare opportuni collegamenti.
- Saper riconoscere le diverse tipologie delle fonti storiche analizzandole in maniera critica.

#### **SECONDO PERIODO**

- Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- Distinguere diritti e doveri e saperli esercitare;
- Saper individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia.
- Comprendere il cambiamento storico in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.

### **OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)**

La maggior parte della classe ha sviluppato buone capacità di studio e analisi storica. Alcuni alunni si sono dimostrati particolarmente abili nel comprendere la complessità dei fenomeni storici, sviluppando anche un'ottima capacità nel creare richiami interdisciplinari e con l'attualità. Una buona percentuale della classe sa esporre in maniera chiara e fluida e sa applicare il metodo di analisi storica; pur tuttavia il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione risulta diversificato. Si possono identificare tre gruppi di studenti: un gruppo, esiguo, ha sempre dimostrato grande interesse ed impegno, costanza e capacità dello studio, raggiungendo risultati eccellenti in termini di conoscenze, abilità e competenze; tale gruppo ha dimostrato, oltre all'accuratezza dello studio, anche buonissime capacità espositive e capacità nel cogliere la complessità della disciplina anche nella sua interdisciplinarietà. Un altro gruppo ha profuso un certo impegno soprattutto in previsione delle verifiche, facendo riscontrare risultati discreti/buono dimostrando comunque impegno e serietà. Infine un piccolo gruppo si è invece dimostrato meno collaborativo, spesso più superficiale nella preparazione e in generale meno interessato evidenziando una tendenza a studiare in maniera mnemonica, per cui l'esposizione risulta talvolta poco articolata e la rielaborazione

parzialmente carente.

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie sono stati regolari nella maggior parte dei casi.

**DISCIPLINA:** STORIA  
**DOCENTE:** prof. ssa LEONARDO SOLI  
**CLASSE:** 5<sup>a</sup> AB C.A.T.

## **PROGRAMMA SVOLTO A. S. 2024-25**

### **U.D. 1**

#### **L'Italia all'inizio del '900**

La questione meridionale  
Destra e Sinistra storica  
Il governo Giolitti

*Tempi:* settembre – ottobre 2024

### **U.D.2**

#### **La prima guerra mondiale**

Cause reali ed occasionali;  
La situazione in Europa: nazionalismo e imperialismo: gli stati europei e le tensioni nazionalistiche.  
Il sistema delle alleanze  
L'Italia in guerra  
La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS.  
Il ruolo degli U.S.A  
Mappa concettuale

*Tempi:* ottobre - novembre 2024

### **U.D.3**

#### **La pace apparente, il mondo fra le guerre**

La crisi del 1929  
Il new deal  
Il fordismo

*Tempi:* novembre 2024

#### U.D.4

##### **I totalitarismi**

La rivoluzione russa e l'ideologia comunista; lo sforzo bellico e le condizioni di vita del popolo russo. Le tesi di aprile, la rivoluzione e la Nep.

I fascismi in Italia ed Europa:

L'Italia dal dopoguerra al '22, la dittatura personale di Mussolini. Fascismi in Grecia e Spagna.

Nazional socialismo e Nazismo tedeschi:

dalla fragilità della Repubblica di Weimar ad Hitler; l'antisemitismo in Germania ed Italia

Il mito della razza.

Lo stalinismo: la presa del potere di Stalin:

rigida pianificazione dell'economia e il rapido sviluppo industriale, collettivizzazione dell'agricoltura e abolizione della proprietà privata.

*Tempi*: dicembre - marzo 2025

#### U.D.5

##### **La seconda guerra mondiale**

Democrazie e fascismi verso la guerra.

Il patto di spartizione e l' invasione della Polonia.

Gli schieramenti internazionali.

L'America di nuovo protagonista

La guerra in Italia: l'Italia sconfitta e la resistenza.

*Tempi*: aprile – prima metà maggio 2025

#### U.D.6

##### **Il secondo dopoguerra**

Un novo assetto mondiale: la nascita degli organismi internazionali.

Nascita d'Israele e questione palestinese (caratteri essenziali).

Nascita della Repubblica Italiana: focus sulla Costituzione.

La guerra fredda e l'equilibrio del terrore.

Il nuovo ordine mondiale e la divisione dell'Europa

*Tempi*: maggio 2025

#### U.D.7

Progetto d'Istituto di educazione civica dal tema: "GLI EFFETTI DELLA CRIMINALITÀ SULLA LIBERTÀ, SULLA SICUREZZA DELLE PERSONE E SULLO SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO". Costituzione della Repubblica italiana: storia, struttura e ratio. Principi fondamentali (artt. 1-12).

*Tempi*: intero a.s.

#### **LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE**

Paolo Di Sacco, *Agenda Storia. Il Novecento e l'età attuale*. Vol. 3, SEI.

## SCHEDA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: Inglese

DOCENTE: Laura Bucigno

## LA CLASSE

La classe 5BE AFM composta da 12 studenti è una articolazione della classe 5AB AFM-CAT. Anche se due studenti non hanno mai frequentato le lezioni e questa ha contribuito a ridurre il già esiguo numero dei presenti, la classe ha costruito nel corso dell'anno scolastico un percorso educativo e didattico complessivamente soddisfacente. Tutti gli studenti hanno acquisito competenze linguistico-comunicative adeguate con un profitto che va da sufficiente a ottimo. La classe si è sempre dimostrata complessivamente abbastanza corretta nel comportamento anche se per alcuni alunni si sono registrate troppe assenze. In generale i ragazzi hanno dimostrato di apprezzare il percorso didattico finalizzato ad ampliare il loro patrimonio linguistico, sia per quanto riguarda le abilità scritte che quelle orali. La partecipazione è risultata attiva anche se l'impegno di alcuni studenti non è stato sempre costante.

### 1. OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)

Competenze: conoscere il lessico tecnico di base relativo al settore d'indirizzo, comprendere ed interpretare testi tecnici su amministrazione, finanza e marketing e di storia e cultura; padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti professionali. Capacità di saper organizzare il discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale sia per la produzione di testi scritti che orali.

### 2. OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI

Gli studenti conoscono e usano il linguaggio relativo a quanto studiato in modo adeguato. Comunicano in modo coerente e abbastanza fluido, dimostrando di possedere un lessico vario e un buon controllo delle strutture morfo-sintattiche e del sistema fonologico

### 3. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono sempre stati quasi inesistenti e limitati a poche famiglie.

### 4. LIBRO DI TESTO

C.Medaglia-M.Seiffart, Twenty-Thirty, Rizzoli

## 5. PROGRAMMA SVOLTO

### UNIT 1 REASONS FOR BUSINESS

E-commerce  
The role of entrepreneurs  
Business plan: a key ingredient for success  
Business activity and sectors  
Distribution channels

### UNIT 2 BUSINESS ORGANISATIONS

The private sectors  
Sole traders  
Partnerships  
Limited companies  
Franchising  
Cooperatives

## Multinationals

### UNIT 5 MARKETING

The difference between marketing and selling

The marketing mix

Market segmentation

Mass Marketing and niche marketing

Marketing strategies and techniques

### UNIT 6 BANKING AND FINANCE

Banks

Banking services

Microcredit

Methods of payment

Finance

The Stock Exchange

## CULTURE

### UNIT 2 THE UNITED KINGDOM

London highlights

British institutions

A short history of the UK

Additional material (Classroom e photocopies)

War Poets: W.Owen, Dulce et decorum est

G.Orwell, 1948

Educazione civica: "European Institutions": The fundamental freedoms, the Copenhagen criteria, the Commission, the Parliament and the Council.

**DISCIPLINA:** FRANCESE  
**DOCENTE:** prof.ssa ALIDA ANNA NARDONE  
**CLASSE:** 5<sup>a</sup> AB A.F.M.

## **SCHEDE DISCIPLINARE A. S. 2024-25**

### **LA CLASSE**

La classe, composta da dodici studenti, di cui due non frequentanti, presenta alcuni elementi più motivati e partecipi rispetto ad altri più disattenti e poco interessati alle lezioni. Lo studio individuale, per la maggior parte di loro, non è stato sempre costante, ma piuttosto superficiale e a ridosso delle verifiche. Si evidenziano diverse fragilità diffuse dal punto di vista linguistico che si ripercuotono sul profitto, in media sufficiente/discreto.

### **OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)**

#### **PRIMO PERIODO**

- Saper interagire efficacemente con un interlocutore in situazioni di tipo quotidiano e di tipo professionale;
- Acquisire la terminologia tecnica di uso corrente;
- Saper comprendere il senso globale e le informazioni specifiche di testi a carattere generale o di tipo tecnico;
- Saper relazionare adeguatamente sugli argomenti trattati, dando prova di saper rielaborare personalmente ed effettuare opportuni collegamenti.

#### **SECONDO PERIODO**

- Saper interagire efficacemente con un interlocutore in situazioni di tipo quotidiano e di tipo professionale;
- Acquisire la terminologia tecnica di uso corrente;
- Saper comprendere il senso globale e le informazioni specifiche di testi a carattere generale o di tipo tecnico;
- Saper relazionare adeguatamente sugli argomenti trattati, dando prova di saper rielaborare personalmente ed effettuare opportuni collegamenti.

### **OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)**

Quasi tutta la classe ha raggiunto gli obiettivi fissati e si attesta su risultati complessivamente sufficienti/discreti. La difficoltà nell'apprendimento e soprattutto nell'esposizione dei contenuti è da attribuire principalmente a fragilità linguistiche di base e a una scarsa volontà di miglioramento in tal senso. Il programma svolto è stato quindi adattato in base al ritmo di apprendimento della classe. Nonostante ciò, qualche studente presenta ancora lacune, anche profonde, in termini di conoscenze, abilità e competenze.

### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Non vi sono stati rapporti con le famiglie.

**DISCIPLINA:** FRANCESE  
**DOCENTE:** prof. ssa ALIDA ANNA NARDONE  
**CLASSE:** 5<sup>a</sup> AB A.F.M.

## **PROGRAMMA SVOLTO A. S. 2024-25**

### **Modulo 0**

- Ripasso delle strutture grammaticali acquisite nel corso degli anni precedenti

### **Modulo 1**

- Les études de marché
- La stratégie STP
- La matrice SWOT
- Le marketing mix
- Le produit
- Le prix et la distribution

### **Modulo 2**

- La publicité
- Les composants d'une publicité
- Les médias pour une campagne publicitaire
- La publicité numérique
- Les connecteurs logiques
- Les pronoms relatifs simples

### **Modulo 3**

- La relazione di stage: presentazione e descrizione del luogo di lavoro, mansioni svolte, competenze messe in atto, difficoltà, opinioni personali
- Ripasso dell'imperfetto e del passato prossimo

### **Modulo 4**

- La mondialisation : histoire et définition
- Les organisations internationales face à la mondialisation
- Les marchés émergents et les marchés matures
- La responsabilité sociale des entreprises et l'exemple de Ferrero
- Le commerce équitable et les banques éthiques
- Le microcrédit
- Les pronoms relatifs composés

### **Modulo 5**

- Le conflit social : les banlieues. Vision et analyse du film *Banlieusards*.

### **Modulo 6**

- Le système politique français
- Le rôle du Président
- Les principes démocratiques de la France
- Confronto tra sistema politico e Costituzione francesi e italiani

## **LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE**

*Savoir Affaires. Commerce et civilisation*, T. R. Boella, V. Kamkhagi, D. Peterlongo, G. Schiavi, A. Walther, DeA Scuola.

**DISCIPLINA:** MATEMATICA  
**DOCENTE:** Prof. EUGENIO LENTINI  
**CLASSE:** 5<sup>a</sup> AB ART. AFM

## **SCHEMA DISCIPLINARE A. S. 2024-25**

### **LA CLASSE**

Il comportamento della classe è sempre stato molto buono, gli studenti sono sempre stati corretti e rispettosi dei ruoli, con alcune situazioni di eccellenza per atteggiamento positivo, costruttivo e partecipativo.

La partecipazione e l'impegno nelle attività didattiche sono stati buoni per la maggioranza della classe, eccetto alcuni casi particolari per i quali si è manifestata una frequenza discontinua e un interesse minore, ma in ogni caso adeguato agli argomenti della materia.

Il profitto medio della classe è stato discreto nel I quadrimestre con alcune insufficienze, migliorando nel II quadrimestre sia in generale che per alcuni studenti in particolare.

Un gruppo di studenti ha dimostrato un buon interesse e ha conseguito eccellenti risultati, mentre alcuni hanno manifestato piccole incertezze dovute a impegno discontinuo, scarsa attenzione e difficoltà pregresse, conseguendo in ogni caso risultati complessivamente sufficienti o discreti.

I criteri di valutazione sono stati improntati sull'utilizzo di prove scritte ed interrogazioni orali quando possibile, con l'esecuzione di esercizi alla lavagna nel corso delle lezioni a scuola e nell'esposizione dei concetti e dei procedimenti per la verifica delle competenze acquisite.

Le esercitazioni casalinghe sono state di supporto alla verifica delle competenze, con la revisione e correzione delle stesse nel corso di tutte le lezioni.

### **OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)**

#### **PRIMO PERIODO**

Conoscere gli elementi caratteristici del grafico di una funzione per eseguire lo studio con la ricerca dei punti stazionari e dei flessi, risoluzione di problemi di ottimizzazione.

Conoscere i diversi tipi di mercato in economia, le funzioni fondamentali dell'economia e il loro andamento, Eseguire il calcolo del prezzo di equilibrio nel mercato, risolvere problemi di economia in una variabile.

#### **SECONDO PERIODO**

Conoscere la costruzione e i metodi per lo studio del grafico di una funzione di due variabili, conoscere il concetto di derivata parziale di una funzione di due variabili e il significato geometrico, ricerca del piano tangente, eseguire il calcolo per la ricerca dei punti stazionari liberi, dei punti di sella e dei punti stazionari vincolati, risolvere problemi di ottimizzazione.

Conoscere la ricerca operativa e le sue fasi, Risolvere problemi di scelta nel caso continuo e nel caso discrete, Risolvere problema sulle scorte di magazzino e di scelta fra più alternative, conoscere i criteri per operare in condizioni di incertezza, risolvere problemi di scelta con i diversi criteri.

### **OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)**

Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente positivo. Nel corso dell'anno gli studenti si sono dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti del corpo docente che dell'istituzione scolastica, nonché nei rapporti reciproci tra compagni. Il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione risulta diversificato.

In definitiva, si possono identificare due gruppi di studenti: un gruppo molto esiguo ha dimostrato interesse ed impegno, costanza e capacità dello studio, raggiungendo buoni risultati in termini di conoscenze, abilità e competenze e capacità espositive. La restante parte della classe si è invece dimostrata meno collaborativa, spesso più superficiale nella preparazione e in generale meno

interessata evidenziando una tendenza a studiare in maniera mnemonica, per cui l'esposizione risulta talvolta poco articolata e la rielaborazione parzialmente carente.

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie sono stati regolari per la quasi totalità degli studenti.

### **Programma svolto di MATEMATICA**

#### **Classe 5<sup>^</sup>AB ART. AFM**

**A.S. 2024/2025**

**Docente: Prof. Eugenio Lentini**

#### **Studio delle funzioni**

- Funzioni crescenti, decrescenti e derivate
- Massimi, minimi e flessi: massimi e minimi assoluti; massimi e minimi relativi; concavità; flessi
- Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima: teorema di Fermat; ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima
- Punti stazionari di flesso orizzontale
- Flessi e derivata seconda: concavità e segno della derivata seconda; criterio per la concavità; condizione necessaria per i flessi
- Ricerca dei flessi e derivata seconda
- Problemi di ottimizzazione
- Studio di una funzione: schema generale
- Funzioni polinomiali

#### **Economia e funzioni di una variabile**

- Domanda e offerta: funzione della domanda; funzione di vendita; elasticità della domanda; Funzione dell'offerta
- Prezzo di equilibrio: modifica del prezzo di equilibrio
- Funzione del costo: costo fisso, costo variabile, costo totale; costo medio; costo marginale
- Funzione del ricavo: ricavo in un mercato in concorrenza perfetta; ricavo in un mercato monopolistico
- Ricavo medio e ricavo marginale
- Funzione del profitto
- Economia e funzioni con le derivate: coefficiente di elasticità; domanda rigida, elastica, anelastica
- Minimo del costo medio
- Funzione del ricavo
- Funzione del profitto

#### **Funzioni di due variabili**

- Coordinate nello spazio: coordinate cartesiane nello spazio; piani nello spazio
- Funzioni di due variabili: ricerca del dominio
- Grafico e linee di livello; grafico per punti; linee di livello
- Limiti e continuità; limiti; continuità

- Derivate parziali: derivate parziali prime; significato geometrico della derivata parziale; derivabilità e continuità
- Piano tangente a una superficie
- Massimi e minimi: ricerca dei massimi e minimi relativi; ricerca dei massimi e minimi con le linee di livello; ricerca dei massimi e dei minimi relativi mediante le derivate parziali; C.N. esistenza punti di massimo e di minimo; punto stazionario, punto di sella; teorema dell'Hessiano
- Massimi e minimi vincolati: metodo di sostituzione; metodo dei moltiplicatori di Lagrange
- Massimi e minimi assoluti: teorema di Weierstrass

#### **Funzioni di due variabili in economia**

- Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni; funzioni marginali; funzioni marginali della domanda
- Elasticità delle funzioni; elasticità incrociata
- Determinazione del massimo del profitto: due beni in regime di concorrenza perfetta; due beni in regime di monopolio; un bene con due prezzi diversi
- Combinazione ottima dei fattori di produzione: funzione di Cobb-Douglas; isoquanti
- Massimo della funzione della produzione con il vincolo del costo prefissato; risoluzione con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange
- Minimo del costo di produzione con il vincolo della produzione predeterminata: risoluzione con il metodo dei moltiplicatori di Lagrange
- Il consumatore e la funzione dell'utilità

#### **Problemi di scelta in condizioni di certezza**

- Ricerca operativa e sue fasi: fasi della ricerca operativa; classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta nel caso continuo: se il grafico della funzione obiettivo è una retta; se il grafico della funzione obiettivo è una parabola; se il grafico della funzione obiettivo è un'iperbole
- Problemi di scelta nel caso discreto: analisi marginale
- Problema delle scorte; formulazione del problema; costruzione del modello matematico; studio del modello; costo delle ordinazioni; costo di magazzinaggio, costo di acquisto della merce
- Scelta fra più alternative: scelta tra funzioni lineari; scelta tra funzioni di tipo diverso

#### **Problemi di scelta in condizioni di incertezza**

- Criteri per operare scelte in condizioni di incertezza
- Criterio del valore medio: scelta dell'alternativa con il criterio del valore medio; probabilità e criterio del valore medio; valore medio dell'informazione
- Criterio della valutazione del rischio
- Criterio del pessimista e criterio dell'ottimista: criterio del pessimista; criterio dell'ottimista

**Libro di testo:** Bergamini, Barozzi, Trifone "Matematica.rosso – E-book multimediale con Tutor – Volume 4" – Seconda edizione - Edizioni Zanichelli

**Libro di testo:** Bergamini, Barozzi, Trifone "Matematica.rosso – E-book multimediale con Tutor – Volume 5" – Seconda edizione - Edizioni Zanichelli

Assisi, lì 03/05/2025

**DISCIPLINA:** DIRITTO

**DOCENTE:** prof.ssa Rosanna Marchianò

**CLASSE:** 5<sup>a</sup> AB AFM

## **SCHEDA DISCIPLINARE A. S. 2024-25**

### **LA CLASSE**

Il gruppo classe corretto sul piano comportamentale dimostra di aver acquisito, anche se in maniera graduale, il senso del rispetto delle regole attestando un'adeguata motivazione ad apprendere e ad interagire nell'ambito del dialogo educativo e dei temi disciplinari trattati. Nel corso dell'anno la maggior parte degli alunni si è applicata con costanza e serietà sia durante le lezioni che nello studio individuale e si riscontrano pertanto, in linea generale, risultati apprezzabili in termini di profitto, con alcuni studenti che raggiungono punte di ottimo rendimento. In altri casi invece, si è rilevato un atteggiamento talvolta superficiale nei confronti del lavoro scolastico, con risultati discontinui e non sempre conformi alle proprie potenzialità.

### **OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)**

#### **PRIMO PERIODO**

- Saper interagire efficacemente con un interlocutore in situazioni di tipo quotidiano e di tipo professionale ;
- Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta.
- Saper comprendere il senso globale e le informazioni specifiche di testi a carattere generale o di tipo tecnico;
- Saper relazionare adeguatamente sugli argomenti trattati, dando prova di saper rielaborare personalmente ed effettuare opportuni collegamenti.

#### **SECONDO PERIODO**

- Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- Distinguere diritti e doveri e saperli esercitare;
- Capacità di adattare il proprio modo di comunicare alle diverse situazioni;
- Capacità di raccogliere informazioni utilizzando fonti diverse e costruire un'argomentazione;
- Ricostruisce il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma.

### **OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)**

Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente positivo. Nel corso dell'anno, gli alunni si sono dimostrati generalmente corretti e rispettosi, sia nei confronti del corpo docente che dell'istituzione scolastica, nonché nei rapporti reciproci tra compagni. Per quel che riguarda il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione risulta diversificato; in definitiva, si possono identificare 2 gruppi di studenti: un gruppo che ha sempre dimostrato grande interesse ed impegno, costanza e capacità dello studio, raggiungendo risultati eccellenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Tale gruppo ha dimostrato, oltre all'accuratezza dello studio, anche buone capacità espositive e capacità nel cogliere la complessità della disciplina anche nella sua interdisciplinarietà. Un altro gruppo, al contrario ha mostrato un impegno discontinuo ma nel corso dell'anno e soprattutto nell'ultima parte dell'anno è riuscito a conseguire risultati sufficienti perchè ha lavorato con più impegno e serietà. Anche gli alunni H E BES perfettamente integrati nel

contesto della classe, sono riusciti a conseguire gli obiettivi disciplinari richiesti con l'adeguato supporto degli strumenti dispensativi e compensativi.

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie sono stati regolari nella maggior parte dei casi.

## **PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024-2025**

DISCIPLINA: DIRITTO

CLASSE 5 BE AFM

### **1. LO STATO :**

- Elementi costitutivi di uno Stato: Popolo ,territorio, Sovranità
- Forme di Stato : Stato Totalitario, Stato Democratico e Stato liberale
- Forme di Stato e forme di governo: Monarchia e Repubblica
- Vari modelli di Repubblica: Repubblica Parlamentare, Presidenziale e Semipresidenziale

### **2. LA COSTITUZIONE ITALIANA**

- Origini storiche: dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana
- Caratteristiche: Lunga, rigida, compromissoria, democratica
- La struttura:
- I principi fondamentali : art. 1 – 12
- Prima parte: i diritti e i doveri del cittadino
- Seconda parte: l'ordinamento della Repubblica

### **3. GLI ORGANI COSTITUZIONALI:**

#### **il Parlamento:**

il bicameralismo perfetto

l'organizzazione interna delle camere

la rappresentanza politica

la legislazione ordinaria

la legislazione costituzionale

il potere di indirizzo e di controllo

#### **il Governo**

Composizione e funzione

La formazione del governo

La struttura e i poteri  
La funzione legislativa del Governo  
Il potere regolamentare  
La Responsabilità dei ministri

#### **La Magistratura**

#### **Cenni sulla funzione giudiziaria**

#### **Presidente della Repubblica**

La Funzione del Presidente della Repubblica  
Elezione, durata in carica e supplenza  
I poteri di garanzia  
I poteri di rappresentanza nazionale  
Gli atti e la controfirma ministeriale

#### **La Corte Costituzionale:**

Le funzioni ed il giudizio incostituzionalità delle leggi  
I conflitti costituzionali  
Il Referendum costituzionale  
Il Referendum abrogativo

### **4. Gli organismi internazionali**

L'Unione europea:

La nascita dell'U.E. e le tappe del processo di integrazione  
L'organizzazione: Parlamento, Consiglio europeo, Consiglio dell'Unione europea,  
la Commissione europea , La Corte di Giustizia , La Banca Europea.

L'ONU:

Organizzazione e funzioni.

La NATO

Le funzioni

### **5. ED.CIVICA**

EFFETTI DELLA ILLEGALITA'SULLE LIBERTA' INDIVIDUALI E COLLETTIVE

1. Perdita di fiducia nelle istituzioni(polizia, tribunali, governo).
2. Danneggiamento della coesione sociale:
3. Limitazioni al libero esercizio del diritto di voto:  
il voto di scambio: analisi del fenomeno  
il voto di scambio politico -mafioso : caratteristiche e conseguenze nefaste per la società  
Il fenomeno della corruzione all'interno delle Istituzioni: Il rapporto tra mafia italiana e appalti.

Assisi 15 maggio 2025

**Docente**

**Rosanna Marchianò**

**DISCIPLINA:** EC. POL.  
**DOCENTE:** prof.ssa Rosanna Marchianò  
**CLASSE:** 5<sup>a</sup> AB AFM

## **SCHEDA DISCIPLINARE A. S. 2024-25**

### **LA CLASSE**

Il gruppo classe corretto sul piano comportamentale dimostra di aver acquisito anche se in maniera graduale il senso del rispetto delle regole attestando un'adeguata motivazione ad apprendere e ad interagire nell'ambito del dialogo educativo e dei temi disciplinari trattati. Nel corso dell'anno la maggior parte degli alunni si è applicata con costanza e serietà sia durante le lezioni che nello studio individuale e si riscontrano pertanto, in linea generale, risultati apprezzabili in termini di profitto, con alcuni studenti che raggiungono punte di ottimo rendimento. In altri casi invece, si è rilevato un atteggiamento talvolta superficiale nei confronti del lavoro scolastico, con risultati discontinui e non sempre conformi alle proprie potenzialità.

### **OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)**

#### **PRIMO PERIODO**

- Saper interagire efficacemente con un interlocutore in situazioni di tipo quotidiano e di tipo professionale ;
- Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta.
- Saper comprendere il senso globale e le informazioni specifiche di testi a carattere generale o di tipo tecnico;
- Saper relazionare adeguatamente sugli argomenti trattati, dando prova di saper rielaborare personalmente ed effettuare opportuni collegamenti.

#### **SECONDO PERIODO**

- Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva;
- Distinguere diritti e doveri e saperli esercitare;
- Capacità di adattare il proprio modo di comunicare alle diverse situazioni;
- Capacità di raccogliere informazioni utilizzando fonti diverse e costruire un'argomentazione;
- Ricostruisce il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse, a partire dal suo contenuto e/o dalla sua forma.

### **OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)**

Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente positivo. Nel corso dell'anno, gli alunni si sono dimostrati generalmente corretti e rispettosi, sia nei confronti del corpo docente che dell'istituzione scolastica, nonché nei rapporti reciproci tra compagni. Per quel che riguarda il raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione risulta diversificato; in definitiva, si possono identificare 2 gruppi di studenti: un gruppo che ha sempre dimostrato grande interesse ed impegno, costanza e capacità dello studio, raggiungendo risultati eccellenti in termini di conoscenze, abilità e competenze. Tale gruppo ha dimostrato, oltre all'accuratezza dello studio, anche buone capacità espositive e capacità nel cogliere la complessità della disciplina anche nella sua interdisciplinarietà. Un altro gruppo, al contrario ha mostrato un impegno discontinuo ma nel corso

dell'anno e soprattutto nell'ultima parte dell'anno è riuscito a conseguire risultati sufficienti perchè ha lavorato con più impegno e serietà. Anche gli alunni H E BES perfettamente integrati nel contesto della classe, sono riusciti a conseguire gli obiettivi disciplinari richiesti con l'adeguato supporto degli strumenti dispensativi e compensativi.

## **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie sono stati regolari nella maggior parte dei casi.

### **PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2024-2025**

#### **DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA**

#### **CLASSE 5 AB AFM**

#### **1.LA SCIENZA DELLE FINANZE:**

##### **ECONOMIA PUBBLICA: PRESUPPOSTO E OGGETTO**

Le fonti normative che regolano la finanza pubblica

Le origini storiche e I principali studiosi di Economia Pubblica.

I beni e i servizi pubblici

I soggetti della finanza pubblica.

Il ruolo dello Stato in economia

Le politiche economiche dello Stato: politica finanziaria, la politica dei redditi, la politica dei prezzi

Le entrate e le spese pubbliche:

La classificazione delle entrate: tributarie ed extratributarie

#### **2. LE ENTRATE TRIBUTARIE:**

principi giuridici e principi costituzionali.

Imposte ,tasse e contributi

Gli effetti economici delle entrate tributarie

#### **3. LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

I prezzi pubblici e il debito pubblico

#### **4.LA SPESA PUBBLICA:**

la classificazione delle spese pubbliche.

La politica della spesa pubblica ed i suoi effetti

Il sistema di protezione sociale:

La protezione sociale come diritto fondamentale

Le spese per la protezione sociale in Italia e nell'Unione Europea

Le prestazioni sociali ed i destinatari

Le misure previdenziali dell'INPS e dell'INAIL

#### **5. IL BILANCIO DELLO STATO:**

la contabilità pubblica

Il Ministero dell'economia e delle finanze

La Ragioneria generale dello Stato

I documenti della finanza pubblica

La normativa in materia di bilancio:

La governance europea

Il patto di stabilità e crescita

La normativa costituzionale  
La legislazione ordinaria in materia di bilancio.  
Il bilancio di previsione:  
La sua struttura :  
Gli altri documenti di programmazione economica  
IL DEF (documento di programmazione economica)  
Il Dpb ( documento programmatico di bilancio  
Il Rendiconto generale dello Stato)  
L'esercizio provvisorio  
La gestione del bilancio ed i controlli  
La spending review  
I controlli della Corte dei Conti.  
Il bilancio degli enti locali.

## **6. LE IMPOSTE DIRETTE:**

L'IRPEF e le sue caratteristiche.  
La flat tax  
I soggetti passivi e la base imponibile  
I redditi IRPEF: redditi fondiari, redditi di lavoro, redditi di capitale e d'impresa.  
Il 730 precompilato  
Il calcolo dell'imposta:  
La determinazione della base imponibile  
La determinazione dell'imposta  
Il versamento dell'imposta  
L'IRES

## **7. LE IMPOSTE INDIRETTE:**

L'IVA e le sue caratteristiche  
I soggetti passivi  
I presupposti oggettivi e soggettivi  
Gli obblighi dei contribuenti IVA  
I

## **8. ED. CIVICA**

- Impatto della Criminalità organizzata sullo Sviluppo Socio-Economico
- Controllo dell'economia locale: Settori economici in cui si insinuano le mafie come le costruzioni, i rifiuti, o il traffico di droga, soffocando la concorrenza leale e distorcendo l'economia.

Assisi , 14 maggio 2025

DOCENTE  
Rosanna Marchianò

SCHEDA DISCIPLINARE a.s. 2024 – 2025

DISCIPLINA **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

DOCENTE **prof. GIANLUCA FOGLIETTA**

### **GIUDIZIO DELLA CLASSE**

La classe, composta da 16 studenti, ha mostrato una partecipazione all'attività didattica molto attiva e costante. Gli alunni hanno mostrato un'ottima motivazione al Lavoro e interesse per le tematiche scientifiche connesse alla disciplina di Scienze Motorie e Sportive, il dialogo educativo è stato sempre molto positivo.

### **OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI**

Acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorio/sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi interdisciplinari.

Raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuromuscolari.

Approfondimento operativo e teorico di attività motorio/sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorire l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).

Arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Acquisizione e consolidamento di conoscenze culturali e scientifiche correlate al mondo dello sport e delle attività motorie.

Lo sviluppo di una piena conoscenza di sé, del rispetto del proprio corpo e della propria integrità psicofisica.

### **OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI**

L'attività svolta nel corso dell'anno scolastico ha consentito nel complesso il raggiungimento di tutti gli obiettivi disciplinari individuati in sede di dipartimento sopra indicati, anche se con i dovuti distinguo legati all'impegno e all'approfondimento personale dei singoli allievi.

## **RAPPORTO CON LE FAMIGLIE**

I rapporti si sono limitati principalmente ad alcune famiglie, con le quali le relazioni sono sempre state corrette e collaborative.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### Modulo 1: Capacità motorie

Capacità Coordinative: equilibrio statico dinamico – coordinazione oculo manuale con utilizzo di piccoli attrezzi - capacità di accoppiamento e combinazione di movimenti attraverso andature differenziate e circuiti.

Capacità Condizionali: forza con esercitazioni a corpo libero - flessibilità con esercitazioni di stretching e mobilità sia statiche che dinamiche.

### Modulo 2: Giochi sportivi

Il calcio a cinque, la pallavolo, il basket.

### Modulo 3: Sport individuali

Acrobatica: la pedana, il trampolino elastico.

Sport di combattimento: il karate e il judo

### Modulo 4: Sport di contrapposizione

Palla-tamburello: il gioco.

Tennis-tavolo: il dritto, il rovescio, il servizio

### Modulo 5: Atletica leggera

Vortex: tecnica di lancio

### Modulo 6: Teoria

La ricerca del benessere, sport e salute

Apparato cardio-vascolare: anatomia e ciclo cardiaco, piccola e grande circolazione, i parametri dell'attività cardiaca, variazioni in relazione all'esercizio fisico.

Principi di una corretta alimentazione: principi nutritivi, piramidi alimentari, alimentazione in relazione allo sport.

Il primo soccorso: tecniche di primo intervento.

Ed. civica :l'illegalità nel mondo delle scommesse

16/5/2025

GIANLUCA FOGLIETTA

**DISCIPLINA:** RELIGIONE CATTOLICA

**DOCENTE:** prof.ssa ELISABETTA APOSTOLICO

**CLASSE:** 5<sup>a</sup> A C.A.T.

### **SCHEDA DISCIPLINARE A. S. 2023-24**

#### **LA CLASSE**

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mantenuto un comportamento educato e corretto, gli alunni si sono dimostrati abbastanza attenti, interessati e partecipi al dialogo educativo, permettendo di raggiungere dei risultati soddisfacenti.

I rapporti con l'insegnante sono stati corretti e di collaborazione.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)**

Gli alunni sanno distinguere quali sono i diversi concetti di persona in base alle diverse correnti di pensiero seguite oggi in Italia e nel mondo.

Conoscono il significato del termine etica e sanno riconoscere le diverse etiche diffuse nella nostra società.

Conoscono il significato del termine bioetica e il campo di applicazione della stessa.

Conoscono in cosa consistono le pratiche mediche di procreazione assistita, manipolazione di embrioni, clonazione, utilizzo di cellule staminali, l'equa distribuzione delle risorse, la cura della salute e quali sono le problematiche etiche ad esse connesse riuscendo a crearsi un proprio pensiero riguardo queste tematiche.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze)**

La classe nel suo complesso ha raggiunto gli obiettivi prefissati arrivando ad essere in grado di formarsi una propria opinione riguardo le tematiche trattate riuscendo in alcuni casi a sostenere le proprie idee in modo abbastanza chiaro ed esauriente.

#### **RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

I rapporti con le famiglie si sono svolti in prevalenza durante i colloqui generali.

**DISCIPLINA:** RELIGIONE CATTOLICA

**DOCENTE:** prof.ssa ELISABETTA APOSTOLICO

**CLASSE:** 5<sup>a</sup> BE A.F.M.

**PROGRAMMA SVOLTO A. S. 2023-24**

Chi è persona nel dibattito attuale.

Introduzione all'etica.

Introduzione alla bioetica.

Temi scelti di bioetica:

procreazione assistita

manipolazione di embrioni

visione del film "Gattaca"

visione del video "La vita umana prima meraviglia"

clonazione

cellule staminali

l'aborto

l'eutanasia

**LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE**

ARCOBALENI -L. Solinas- SEI Torino

**TESTI DI CONSULTAZIONE**

Oltre al testo in adozione è stato dato ampio spazio all'uso di presentazioni in power-point, ricerche in internet, video e film.

